INCUBATORE 2i3T IMPRESE
UNIVERSITÀ DI TORINO

RELAZIONE ATTIVITÀ

2022

"Il 2022 si è chiuso per l'Incubatore 2i3T come uno degli anni migliori per performance e risultati ottenuti dal 2007 quando ha intrapreso la sua attività. È stato un anno caratterizzato dalla presenza di ben ***9 imprese innovative incubate*** *(con un totale di 109 dalla nascita) e da alcuni* ***importanti round di investimento*** *oltre a* ***tanti premi e riconoscimenti ottenuti dalle nostre startup.*** *Inoltre la Regione Piemonte con i suoi programmi FSE (Fondo Sociale Europeo) e FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ha recentemente confermato l'interesse nel continuare a supportare la ricerca, l'innovazione e il trasferimento di conoscenza sul territorio.*

Nel corso dell'anno l'Incubatore è stato impegnato sia nelle attività più "core" come scouting, business plan, creazione d'impresa, fundraising - sia nella partecipazione a nuove iniziative come quella del supporto all'Ateneo nell'attuazione del ***Bando POV - PROOF OF VALUE INSTRUMENT 2022,*** *unico in Italia, dedicato a valorizzare l'impatto che la ricerca ha sulla società aprendo di fatto uno scenario del tutto nuovo sui finanziamenti interni all'Università nel campo umanistico e delle scienze sociali.*

Ritengo che questa capacità delle nostra organizzazione non solo di reagire ai mutamenti dell'ambiente esterno ma di interpretare ed essere pronti a cimentarsi in nuovi ruoli e nuovi incarichi costituisca un punto di forza imprescindibile che ci consentirà di affrontare i grandi temi del 2023 come ***l'utilizzo dei fondi del PNRR, l'attivazione del Trasferimento Tecnologico sulle tematiche della twin transition*** *così fondamentali dato lo scenario internazionale,* ***l'innovazione nella valorizzazione del patrimonio culturale, il proseguimento della sfida al Covid sulla quale diverse nostre startup sono in prima linea.***

Per il prossimo futuro un tema rilevante su cui vorremmo confrontarci è ***quello dello sviluppo della cultura dell'investimento verso le nuove imprese da parte dei privati*** *che, anche rispetto agli standard europei, avrebbe ampi margini di miglioramento".*

Fiorella Altruda, Presidente Incubatore d'Impresa dell'Università degli Studi di Torino 2i3T

INDICE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 5
2. L'ATTIVITÀ DI 2i3T 11

2.1 PROMOZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ 12
2.2 SCOUTING 14
2.3 BUSINESS PLAN 17

3 NUOVE IMPRESE 18
4 BUSINESS DEVELOPMENT 21
5 SUPPORTO FUNDRAISING E OPEN INNOVATION 22

5.1 SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE 22
5.2 CTE NEXT - CASA DELLE NUOVE TECNOLOGIE EMERGENTI 23
5.3 FINANZIAMENTI E PARTNERSHIP INDUSTRIALI 24
5.4 SUPPORTO AL FUNDRAISING PER LE STARTUP 24

6 PREMI E RICONOSCIMENTI 26
7 COMPETENZE 2i3T PER L'UNIVERSITÀ 29

7.1 SKILL E METODI PER L'IMPRENDITORIALITÀ 29
7.2 IMPRENDITORIALITÀ NELLE SCUOLE 30

8. COMUNICAZIONE 32

8.1 STAMPA E MEDIA 32
8.2 SITO WEB E SOCIAL NETWORK 34

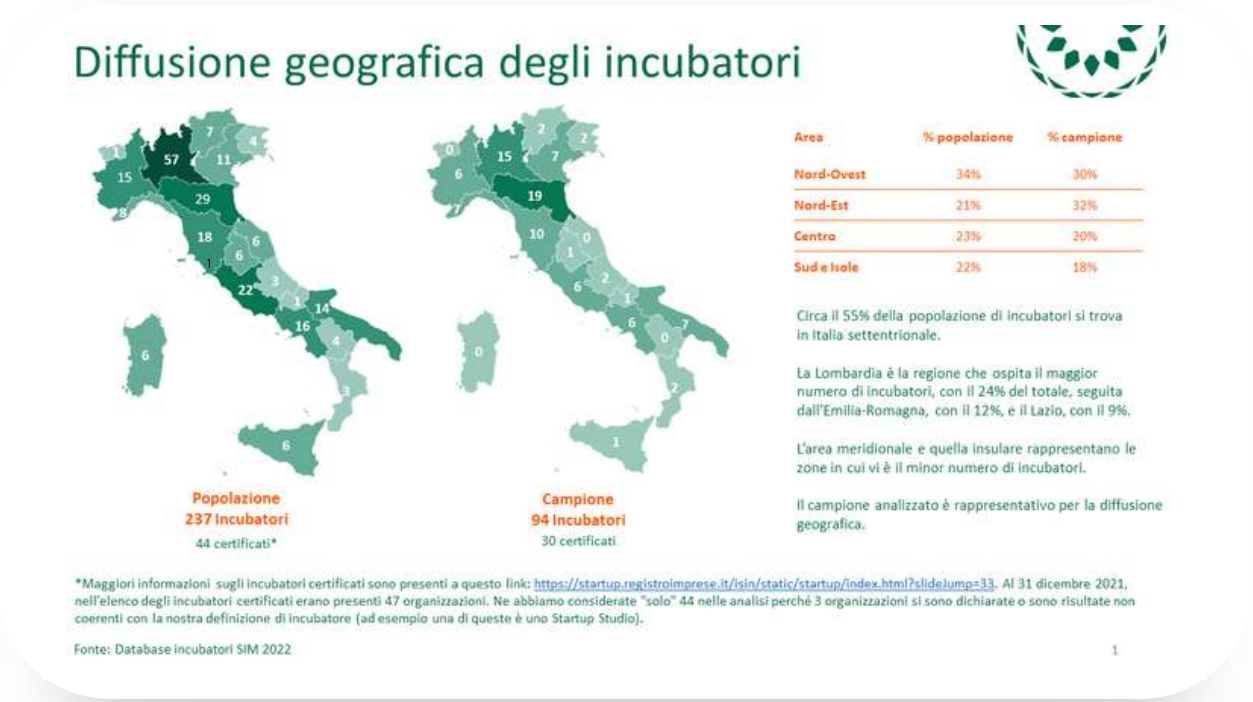
9. ATTIVITÀ E NUOVI INCARICHI 36
10. CAPITALE UMANO 37
11. FATTI SOCIETARI 37
12. INDICI PATRIMONIALI ED ECONOMICI 38

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

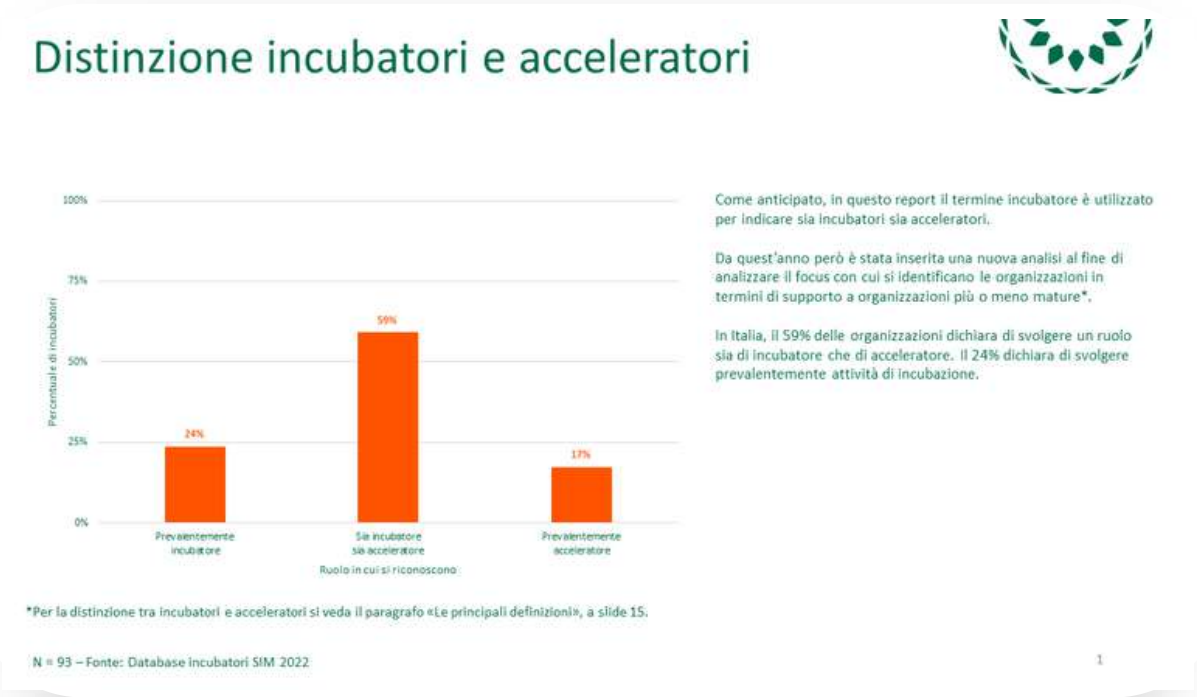
2i3T è un **Incubatore Universitario** promosso dall'**Università degli Studi di Torino** e altri enti pubblici locali. **Nato nel 2007 inizialmente in forma totalmente pubblica si è evoluto in forma pubblico-privata nel 2019,** risultata in questi anni fondamentale per la gestione flessibile delle attività. **Fa parte della ristretta categoria degli Incubatori Certificati - ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.L. 179/2012 - che conta in Italia attualmente 60 organizzazioni (fonte Registroimprese, marzo 2023).**
2i3T è uno degli Incubatori nati per primi in Italia con 16 anni di attività.

Volendo approfondire alcuni dati relativi al set dei **47 incubatori certificati MISE**[1]**alla fine del 2021** per un confronto ed un posizionamento vediamo come 2i3T presenti alcune caratteristiche peculiari:

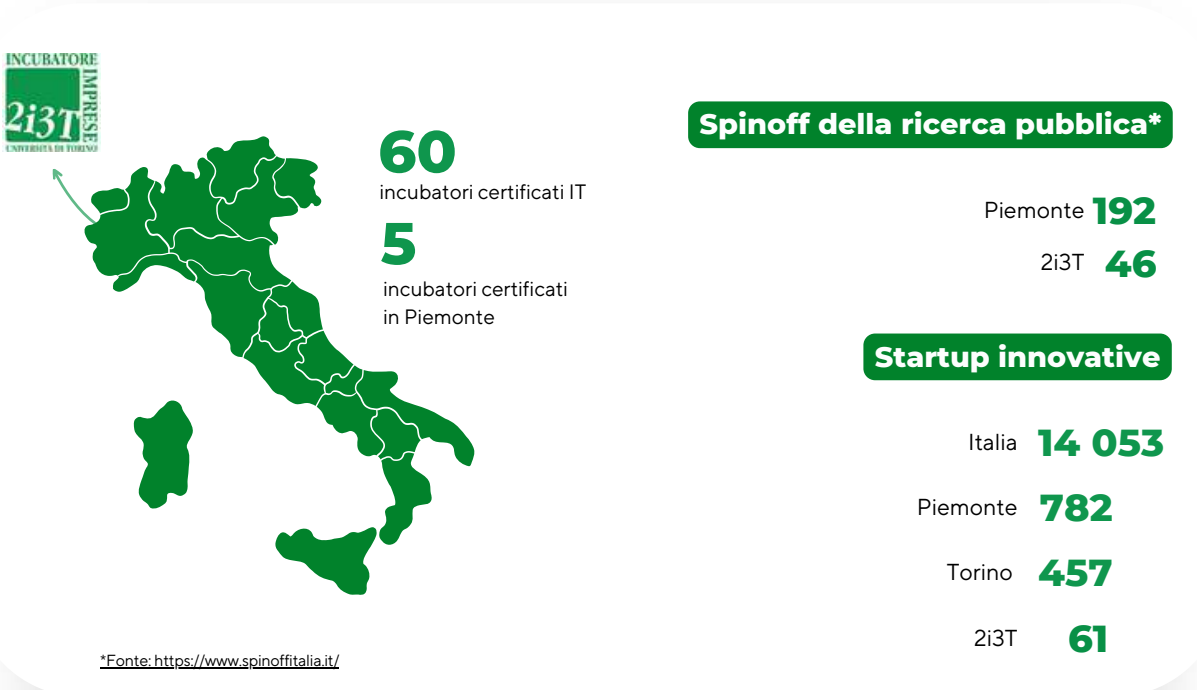
- dal punto di vista del valore della produzione si pone nella media indicata è di 2,33 milioni;
- per quanto riguarda il numero di dipendenti 2i3T si colloca sopra la media dichiarata di 7 dipendenti;
- età tra le più rilevanti dal punto di vista dell'inizio della attività (età max 17 anni, 2i3T 16)



[1] 60 Incubatori Certificati MISE secondo i dati aggiornati al 27/03/2023



Nell'ambito della classificazione delle attività dell'Incubatore 2i3T secondo le recenti tendenze scientifiche che valutano uguali gli obiettivi di incubatori e acceleratori - anche se alcuni report e paper scientifici utilizzano i termini «incubatore» e «acceleratore» come sinonimi mentre altri li considerano due concetti distinti – possiamo riconoscere l'attività sia come incubatore che come acceleratore soprattutto nell'ottica dell'evoluzione delle richieste di servizi anche da parte di organizzazioni più mature ed evolute.
Tuttavia gli ambiti di intervento di 2i3T sono caratterizzati sin dall'inizio della sua attività nel 2007 in misura principale dalle **azioni di scouting effettuate a 360 gradi nell'ambito dei 27 Dipartimenti dell'Università di Torino e questo valore costituisce l'elemento differenziante rispetto ad altre organizzazioni.**



2i3T ha sorpassato nel 2022 il traguardo delle **109 imprese avviate,** un passaggio importante che proietta nel nuovo anno molteplici sfide nei numerosi settori in cui opera.

Per quanto riguarda i **servizi offerti** 2i3T è del tutto in linea con i servizi erogati dagli incubatori ritenuti rilevanti e abbastanza rilevanti: **accompagnamento manageriale, supporto allo sviluppo di relazioni, supporto alla ricerca di finanziamenti,** *(Fonte SIM Innovation Monitor, Report 2022)* come da schema seguente.

RILEVANZA DEI SERVIZI OFFERTI DAGLI INCUBATORI

N = 81 – Fonte: Database incubatori SIM 2022

Gli incubatori considerano **molto rilevante** offrire:

- **Accompagnamento manageriale;**
- **Supporto allo sviluppo di relazioni;**
- **Supporto alla ricerca di finanziamenti.**

Gli incubatori considerano **abbastanza rilevante** offrire:

- Spazi fisici (inclusi servizi condivisi);
- Formazione imprenditoriale e manageriale;
- Servizi amministrativi, legali e giuridici.
- Supporto nella gestione della proprietà intellettuale;
- Supporto allo sviluppo e allo scouting di tecnologie;

- Gli incubatori considerano **poco rilevante offrire:**
- Servizi di valutazione dell'impatto sociale e ambientale;
- Formazione e consulenza su CSR ed etica aziendale.

La **caratteristica di 2i3T** è di operare attraverso il **meccanismo del Trasferimento Tecnologico a 360°** su **tutte le aree scientifiche dell'Ateneo** e la **trasformazione digitale** è sempre più componente trasversale dei progetti innovativi seguiti dall'Incubatore, consentendo la creazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto che generano a loro volta meccanismi di miglioramento continuo per le aziende, gli enti e i cittadini.

VERSO UNA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DI 2i3T

L'Incubatore 2i3T attraverso il perseguimento degli obiettivi relativi alla sua mission nell'ambito dello sviluppo imprenditoriale contribuisce anche all'implementazione dell'**Agenda 2030 dell'ONU** e si impegna progressivamente in un modello inclusivo che colleghi la scienza ed il trasferimento tecnologico all'impatto sociale e all'inclusione dei cittadini e delle imprese attraverso un *empowerment* dei servizi offerti e uno sviluppo del *know how* presente sul territorio.

Al fine di implementare per step successivi il percorso verso una sempre più puntuale valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dall'Incubatore si è attivata una partnership con il CUAP **"Valutazione di impatto sociale"** attivato dal **Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino. L'accordo ha consentito l'affiancamento di esperti di 2i3T ad un gruppo di lavoro del CUAP al fine di realizzare uno dei project work finali dedicato all'Incubatore e alla valutazione di impatto dei servizi di supporto allo sviluppo dell'impresa e di accompagnamento manageriale.**

Sono stati in particolare selezionati **tre temi:**

1. **l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze dello startupper in ambito imprenditoriale:** capacità trasversali (soft skills), capacità manageriali, capacità organizzative…;
2. **l'implementazione del potenziale di occupabilità dello startupper** cioè del suo valore professionale sul mercato del lavoro;
3. **l'innovazione sociale come driver nello sviluppo imprenditoriale territoriale.**

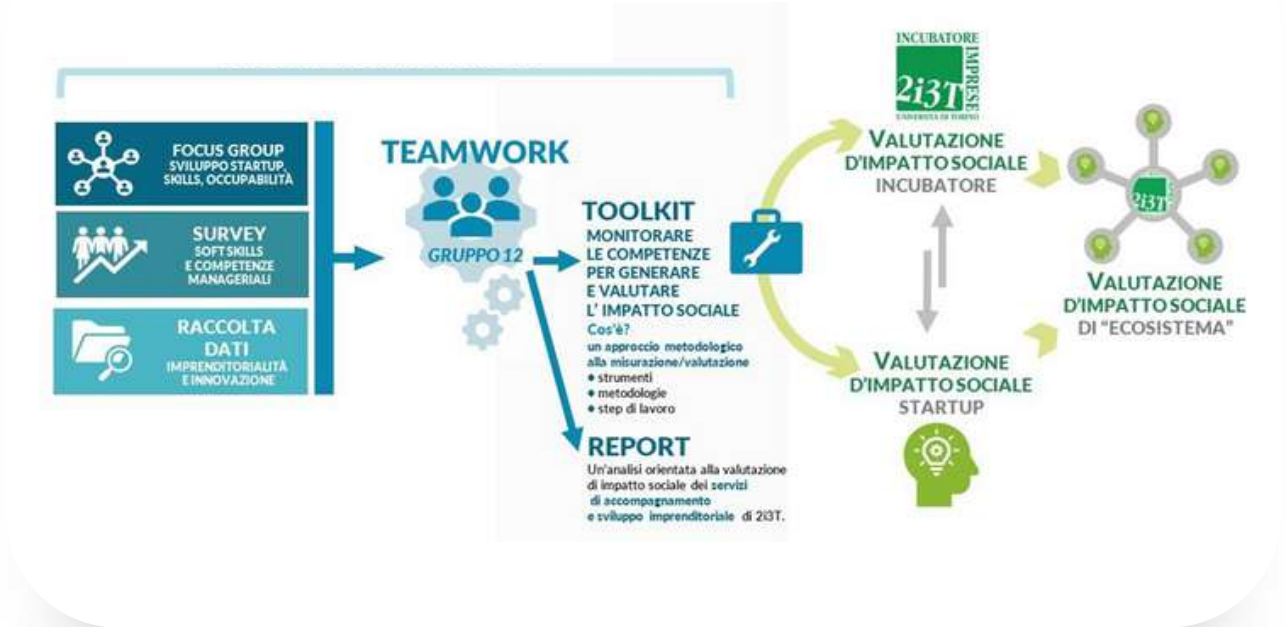
L'analisi si è basata sull'elenco dei servizi di accompagnamento e sviluppo del piano imprenditoriale inclusi nella **Carta dei Servizi dell'Incubatore 2i3T:** servizi che vengono offerti ai beneficiari sia provenienti dal mondo universitario che non, durante il tempo che va dal processo di selezione, alla costituzione dell'impresa e fino alla stabilizzazione della startup.

La misurazione potrà essere utile all'Incubatore 2i3T in diversi ambiti:

- m*igliorare e implementare i servizi di accompagnamento, di sviluppo del piano imprenditoriale, di valutazione d'impatto;*
- *definire maggiormente la propria identità aziendale e quindi il proprio posizionamento rispetto ai competitor:*
    a. nell'attività di networking rendendosi più appetibile per nuovi partner;
    b. nella disseminazione dei risultati realizzati nel processo di incubazione e attrarre conseguentemente nuovi investitori;
    c. nell'arricchimento del Company profile in vista di un possibile re-branding o aggiornamento delle communication strategies: es. promozione di nuove campagne di comunicazione all'interno del mondo Universitario, dell'Innovazione, sul territorio.
- *Offrire alle proprie startup strumenti mirati al costante monitoraggio della propria attività in un'ottica di generazione, e quindi di valutazione, d'impatto sociale. Un monitoraggio utile per interfacciarsi con gli investitori, applicare ai bandi, elaborare strategie di comunicazione ecc.*

L'Incubatore potrà raccogliere gli esiti di tale monitoraggio e restituire un'immagine complessiva della crescita delle aziende innovative incubate e dell'impatto generato sul territorio, di "ecosistema".

Il processo completo è illustrato nell'infografica seguente.



Questo approccio risponde all'esigenza dell'Incubatore 2i3T di rileggere la propria attività mettendo a fuoco non solo il risultato quantitativo dell'incubazione (numero di startup avviate, performance, numero di exit, ecc.), ma anche **il bagaglio di competenze generato verso i futuri imprenditori.** Il percorso di incubazione, infatti, oltre a creare imprese innovative e strettamente connesse con il mondo della ricerca, genera anche nuovi imprenditori. Questo processo coinvolge ricercatori, studenti o docenti universitari che "facendo startup" acquisiscono nuove competenze: il ruolo e il sapere prevalentemente tecnico si arricchiscono di un saper-fare ed un saper-gestire che sono propri del manager-imprenditore. **Il territorio potrà giovare di tale dinamica nel guadagnare imprese innovative, mantenere talenti e competenze sul territorio (evitandola cosiddetta "fuga di cervelli"), aumentare il numero di lavoratori ad alta occupabilità e ad alta densità di conoscenza.**

Tale valutazione potrà contribuire a verificare gli impatti sul mondo dell'impresa innovativa piemontese e sull'occupabilità. Potrà inoltre essere uno strumento utile nel creare crescente consapevolezza degli startupper riguardo all'impatto sociale delle proprie aziende.

IL FOCUS GROUP CON GLI IMPRENDITORI DELLE START UP DI 2i3T

Nell'aprile 2022 è partita la prima attività di monitoraggio e sperimentazione del progetto con il **focus group incentrato sul coinvolgimento di alcuni imprenditori delle start up create ed incubate attraverso 2i3T al fine di indagare il valore sulle competenze generato dall'attività dell'Incubatore.**
Il focus group ha avuto l'obiettivo di ascoltare alcuni startupper incubati da 2i3T per valutare l'impatto sociale dei servizi offerti da 2i3T nell'ambito dell'accompagnamento e dello sviluppo del piano imprenditoriale e per valutare la capacità di creare occupabilità delle startup avviate.
La fase di campionamento ha deliberatamente voluto coinvolgere start up di diversi gradi di maturità in modo comprendere anche l'evoluzione nel tempo delle competenze generate. L'immagine successiva mostra il campione delle imprese coinvolte:

	2009	2011	2013	2016	2019	2021
STARTUP	Detector	Dixit	aGrisù	I-Tes	Badacare	Metropolis
	Agri New Tech				We4Guest	Elemento
						Fidelio

Nello specifico sono stati indagati su due aspetti:

- **competenze:** acquisizione e sviluppo di nuove competenze in particolare in ambito imprenditoriale: capacità trasversali (soft skills), capacità manageriali, capacità organizzative;
- **occupabilità:** l'implementazione del potenziale di occupabilità dello startupper cioè del suo valore professionale sul mercato del lavoro ed in particolare sul territorio di riferimento.

Le domande hanno individuato **in che modo l'Incubatore ha rappresentato per le startup un valore aggiunto, in che modo ha permesso di creare una scelta relativa al territorio piemontese e quanto questo abbia permesso di sviluppare occupabilità.** Si può trovare a seguire la sintesi delle risposte:

- **viene rilevato che 2i3T è stato per tutti fondamentale - qualcuno l'ha definito "una bussola e un'apriporta"- nella prima fase di avvio in termini di accompagnamento e orientamento per lo sviluppo del business plan, per la creazione di una rete di professionisti esistenti sul territorio, per la partecipazione all'accesso a bandi ed infine per la comunicazione delle proprie idee.** Non da meno è stato fondamentale la possibilità di utilizzare gli spazi e i laboratori messi a disposizione dall'Incubatore dove potere sviluppare le innovazioni che avevano pianificato e portarle sul mercato;
- progressivamente, dopo la fase iniziale dell'incubazione, **2i3T è diventato un punto di riferimento per chiedere suggerimenti e ricevere input per lo sviluppo;**
- **l'accompagnamento di 2i3T ha costituito un brand** che ha permesso ad alcune startup di **distinguersi sul territorio come impresa innovativa e strettamente collegata con la ricerca, in quanto incubati fisicamente in un incubatore universitario certificato;**
- è stata sottolineata l'importanza di essere stati accompagnati sia nelle fasi di kick – off iniziale che in quella di business plan in un *continuum* ed è stato rilevato l'impegno dell'Incubatore nel **"fare ecosistema"** cioè di essere un cantiere aperto di contatti, occasioni, competenze;
- **in termini di occupabilità tutte le startup hanno avuto un impatto positivo sia a livello interno che esterno.** Tutti gli startupper hanno avuto la possibilità di iniziare come ricercatore e stabilizzarsi come imprenditori sia a livello nazionale che estero.

Per la maggior parte degli startupper la scelta di fare impresa a Torino è stata molto chiara e definita sin dall'inizio per diverse ragioni:

- chi si occupa di energie, efficienza energetica ritiene che l'Italia sia uno dei posti più avanti dal punto di vista di competenze;
- alcuni sono nati come spin off universitari quindi con forti relazioni e interazioni con il territorio non solo piemontese, ma anche italiano;
- una parte degli startupper ha già esperienze precedenti all'estero;
- il mercato globale non necessita più di andare all'estero.

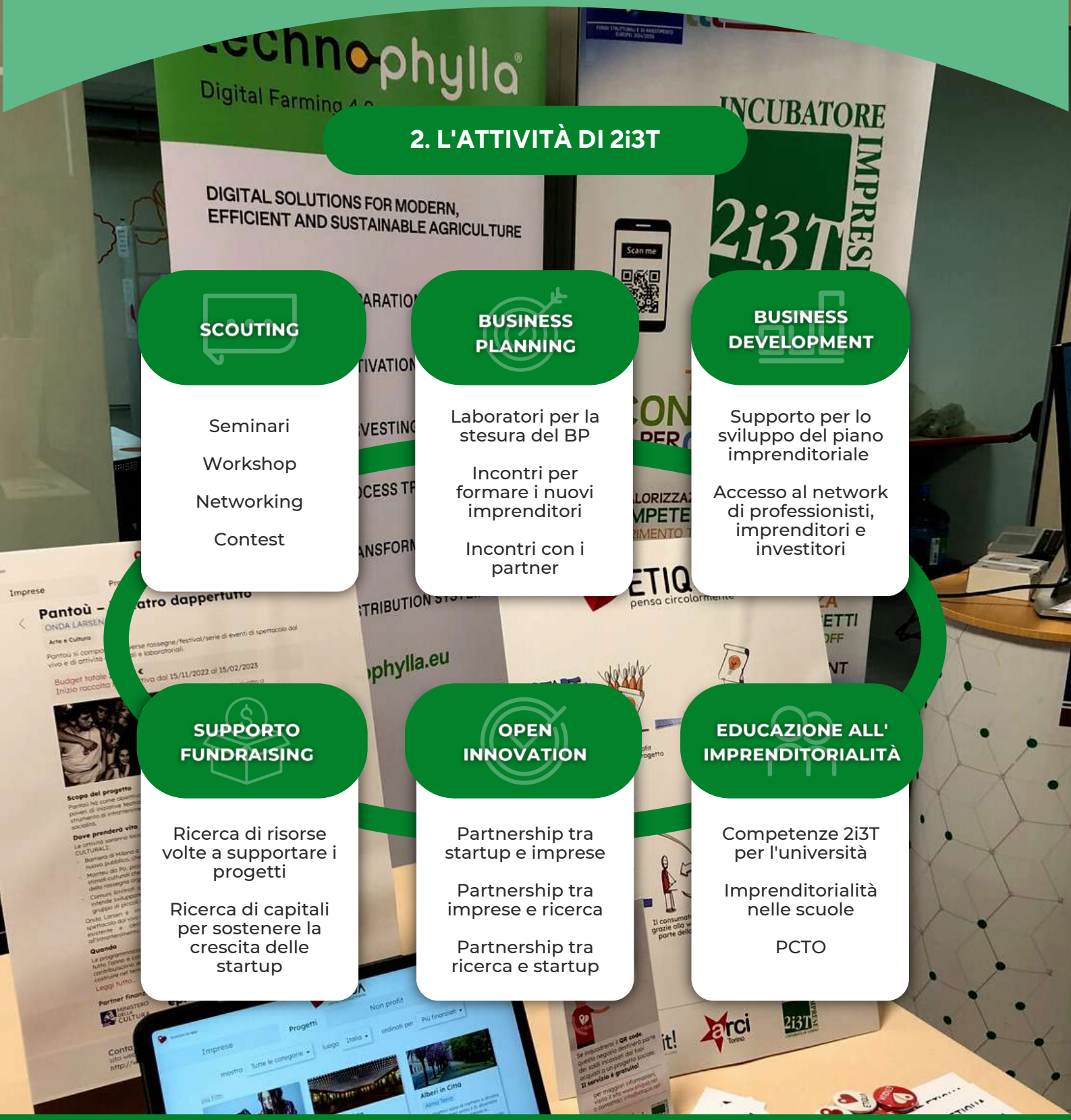
Tutti hanno concordato sull'importanza imprescindibile sia delle hard skills per creare e stabilizzare una startup sia delle soft skill riguardo agli aspetti gestionali, all'intelligenza emotiva e all'ingaggio degli stakeholder.

World visualization di alcune risposte: L'infografica mostra la ricorrenza e la varietà delle risposte degli startupper

Qual è secondo voi il valore aggiunto di essere stati incubati? attraverso quali opportunità/servizi l'Incubatore ha supportato l'evoluzione delle vostre competenze?

Avere creato una startup qui a Torino ti ha portato a rinunciare o a non prendere in considerazione altre opportunità di crescita all'estero?

2. L'ATTIVITÀ DI 2i3T



SCOUTING

Seminari

Workshop

Networking

Contest

BUSINESS PLANNING

Laboratori per la stesura del BP

Incontri per formare i nuovi imprenditori

Incontri con i partner

BUSINESS DEVELOPMENT

Supporto per lo sviluppo del piano imprenditoriale

Accesso al network di professionisti, imprenditori e investitori

SUPPORTO FUNDRAISING

Ricerca di risorse volte a supportare i progetti

Ricerca di capitali per sostenere la crescita delle startup

OPEN INNOVATION

Partnership tra startup e imprese

Partnership tra imprese e ricerca

Partnership tra ricerca e startup

EDUCAZIONE ALL' IMPRENDITORIALITÀ

Competenze 2i3T per l'università

Imprenditorialità nelle scuole

PCTO

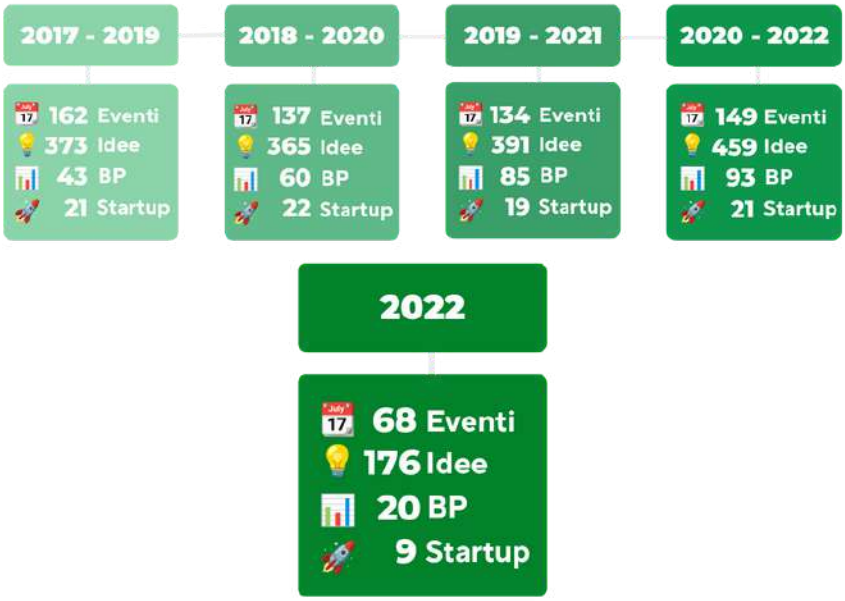
Nel corso del 2022 si è ripresa con regolarità l'attività in presenza per le **azioni di promozione, disseminazione e scouting** unitamente al mantenimento della modalità online .

Nell'ambito della sua mission di diffusione della cultura del trasferimento di conoscenza 2i3T ha organizzato **68 eventi** dedicati dedicati al **business planning, alla promozione e supporto alle start up e alle attività di sviluppo delle competenze trasversali attraverso l'educazione all'imprenditorialità (PCTO).**
Di questi 68 eventi, **30 incontri sono stati dedicati alla presentazione del Bando Proof of Value** che hanno consentito di sollecitare nuove progettualità e di diffondere ulteriormente la conoscenza dell'Incubatore nell'ambito dell'Ateneo (v. paragrafo successivo).

L'opportunità di integrare attività in presenza e on line ha consentito di ottimizzare la possibilità degli incontri avvicinando in alcuni casi anche un pubblico più ampio rispetto alla modalità in presenza ed ha consentito di mettere a sistema anche gli investimenti in nuove relazioni impostate in periodi precedenti.

SINTESI DEI RISULTATI

Riepilogando l'attività dell'anno si sono incontrati i proponenti di **176 idee**, sono stati avviati **20 Business Plan** e 13 sono stati portati a compimento. **Le nuove startup costituite sono state 9.**



2.1 PROMOZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

1. 2i3T PARTNER DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO NELL'ATTUAZIONE DEL BANDO POV - PROOF OF VALUE INSTRUMENT

Nel 2022 2i3T è stato incaricato dall'Università di Torino in qualità di partner per lo sviluppo dell'innovativo Bando Proof of Value sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dall'Università di Torino - volto a valorizzare l'uso pubblico del sapere accademico in una logica di confronto con problemi economici e sociali e di ricerca di soluzioni da testare in una prospettiva di sostenibilità economica. L'iniziativa – **per il momento unica in Italia** – si è posta l'obiettivo di promuovere nuove forme di valorizzazione delle conoscenze che offrano risposte originali e innovative a esigenze emergenti. L'idea di fondo è stata fare emergere nell'ambito dell'Ateneo torinese competenze uniche e rare di ricercatori e ricercatrici che possano essere offerte quali soluzioni da testare per problemi reali, soprattutto nel contesto umanistico e sociale (ma non solo) nel quale il cosiddetto trasferimento tecnologico assume connotazioni sue proprie, spesso misconosciute poiché difficilmente declinabili in termini di mercato. Il bando ha costituto un'opportunità per le ricercatrici ed i ricercatori di UniTo di confrontarsi con nuove sfide e sperimentare modalità innovative per valorizzare l'uso pubblico della conoscenza in chiave innovativa e inclusiva. **A seguito delle attività di promozione messe in campo da 2i3T sono stati presentati 57 progetti di cui ne sono stati selezionati 10 che hanno iniziato a novembre 2022 un percorso di sviluppo verso le fasi successive sostenuto dall'Incubatore per un totale di 600 ore di tutoraggio.**

Obiettivi del Bando PoV Instrument 2022

- **Trasferimento di conoscenza** anche attraverso asset intangibili
- **Valorizzare l'uso pubblico del sapere accademico** in una logica di confronto con problemi economici e sociali e di ricerca di soluzioni da testare in una prospettiva di sostenibilità sociale, ambientale, culturale, economica, giuridica, organizzativa e tecnologica.
- Possibilità di declinare i propri **interessi di ricerca** in chiave **innovativa e inclusiva** e in collaborazione **con terzi**

I numeri del bando

Attività di animazione: 30 Incontri con i dipartimenti

57 progetti presentati

26 Dipartimenti

4 Direzioni

+ 500k€ Budget

+300 partecipanti

2.SUMMER CALL4IDEAS - AVVIA CON NOI LA TUA STARTUP INNOVATIVA

Nel mese di luglio è stata organizzata la **Call "Summer Call fo Ideas",** finalizzata a promuovere la sviluppo di idee imprenditoriali grazie alla metodologie del Design Thinking e del Lean Startup, anche in prospettiva di coinvolgimenti e scouting per la partecipazione alla Start Cup Piemonte Valle d'Aosta. I destinatari del corso sono stati proponenti di idee e progetti che volevano lavorare alla propria competenza per la strutturazione di un BP al fine di creare la propria startup.
Si sono svolti due incontri che hanno coinvolto **sei progetti** consentendone un'evoluzione significativa.

2.2 SCOUTING

Le attività di incontro one-to-one sono proseguite con l'obiettivo di continuare ad accogliere i nuovi progetti di impresa valutandone la sostenibilità in chiave tecnica, economica e di impatto sociale. L'attività prevede l'attribuzione di un business analyst dedicato, che supporta il team nella stesura complessiva del progetto e un coinvolgimento di tutto lo staff di 2i3T che avviene durante il percorso di crescita. Inoltre la componente innovativa viene analizzata sia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista del modello di business.
In questa prima fase 2i3T si pone l'obiettivo di valutare i principali aspetti di innovazione, fattibilità e le caratteristiche imprenditoriali dei team proponenti.

Macro settori di appartenenza delle idee

- **6,25%** Energia e ambiente
- **43,75%** Digital
- **25%** Social Innovation
- **25%** Turism

Femmina: 31,96%

Maschio: 68,04%

Età:

- **47,27%** Fino a 25
- **30,91%** 26-30
- **9,09%** 31-35
- **5,45%** 36-40
- **7,27%** Over 40

Titolo di studio:

- **20%** Diploma
- **20%** Dottorato
- **60%** Laurea

Eventi

A seguire una sintesi dei **principali eventi a cui a vario titolo ha contribuito 2i3T.**

- **Corona verde**

Sono proseguite anche nel 2022 le attività relative alla **Open Call for Innovator del Territorio Corona Verde** che erano iniziate nel 2021 attraverso la promozione del bando e lo scouting dei progetti adatti alla valorizzazione del territorio. L'Incubatore ha partecipato attivamente alla formazione dei nove progetti candidati con interventi sulla comunicazione e sul pitch. 2i3T ha inoltre messo a disposizione alle idee vincitrici un tutoraggio attraverso lo sviluppo del Business Model Canvas e del piano di marketing.

- **Fiera AT&T**

Nel mese di aprile grazie all'intervento di CCIAA è stato possibile offrire la partecipazione a condizioni agevolate ad alcune start up operanti prevalentemente nel mondo nel mondo dell'Industria 4.0 e dell'AI che hanno potuto incontrare numerosi operatori del settore e seguire un ricco programma di workshop ed eventi.

- **Notte della Ricerca 2022**

La decima edizione della **Notte Europea dei Ricercatori** si è svolta quest'anno con una modalità diffusa in diversi poli universitari. Come da tradizione l'Incubatore dell'Università 2i3T ha partecipato con progetti e start up derivanti dalla ricerca universitaria a testimonianza di come quest'ultima sia sempre più strettamente connessa con l'innovazione e lo sviluppo economico del territorio.

Lo stand dell'Incubatore è stato allestito presso la palazzina Aldo Moro ed ha ospitato start up e progetti che sono stati recentemente incubati presso 2i3T e hanno presentato al pubblico dimostrazioni, test, esperimenti ed attività di simulazione.
Nel parterre sono stati ospitati esempi didiversi ambiti di ricerca e di applicazione del processo di Trasferimento Tecnologico, a testimonianza di come l'Incubatore agisca a 360° sui 27 diversi Dipartimenti dell'Università di Torino per supportare docenti, ricercatori e studenti nel percorso di imprese innovative.

- **Coopstartup**

2i3T si è reso partner del progetto **Coopstartup Piemonte** il cui obiettivo è supportare lo sviluppo di idee imprenditoriali da realizzare in cooperativa, capaci di apportare benefici alla comunità locale e al territorio in termini di aumento dell'occupazione e di crescita economica, sociale e culturale.

2i3T ha supportato lo sviluppo dei progetti con alcuni interventi di formazione ed ha partecipato alla commissione di valutazione.

- **Evento kick off bando Proof Of Value**

Nel mese di novembre presso la sede dell'Incubatore si è tenuto l'evento di lancio della attività di sviluppo dei 10 progetti selezionati per il **Bando Pov**, in cui sono stati presentati i dettagli dello svolgimento dei progetti e dell'attività di supporto da parte di 2i3T.

- **Evento di presentazione comitato Torino finanza: "Le start up innovative dopo la pandemia"**

2i3T ha contribuito all'organizzazione dell'evento di presentazione della ricerca del **Comitato Torino Finanza** sulla quinta edizione dell'Osservatorio sulle start up innovative del Piemonte. 2i3T ha inoltre messo a disposizione il proprio network e i contatti con gli stakeholder di riferimento.

2.3 BUSINESS PLAN

La fase di Business Plan, dedicata tipicamente ai progetti che abbiano superato positivamente la prima selezione basata sui risultati dell'analisi di fattibilità comprende un maggiore approfondimento degli aspetti analitici di mercato, testing, sviluppo prototipale e l'accompagnamento di un tutor dedicato che affronta con il team tutti gli aspetti cruciali al lancio delle attività.

Dopo una validazione intermedia dei progetti, si passa ad una fase avanzata (pre-costitutiva) in cui 2i3T supporta ulteriormente i team degli aspiranti imprenditori nella finalizzazione del piano d'impresa avvalendosi anche del proprio network.

Il **business plan** è un servizio di valore percepito dagli utenti ai **seguenti fini:**

- ulteriori approfondimenti sull'analisi di fattibilità e sul modello di business;
- validazione sul mercato e identificazione dei corretti target di mercato;
- presentazione a contest e Business Plan competition;
- sensibilizzazione sugli aspetti economico finanziari e sulla governance di impresa;
- presentazione a potenziali investitori;
- networking con aziende;
- accesso alla rete relativa all'ecosistema dell'innovazione.

Nel corso del 2022 sono stati avviati **20 Business Plan** di cui **13 completati** e sono proseguite inoltre le attività su progetti più recenti che devono approfondire ancora alcuni elementi della loro proposta e che potranno a breve entrare nel percorso.

3. NUOVE IMPRESE

Le nuove imprese entrate nel percorso di incubazione nel 2022 e iscritte nel **registro speciale delle startup innovative sono 9.**

FIDELIO MED. Intende portare sul mercato nuove **soluzioni diagnostiche digitali** per la carenza di ferro che colpisce una persona su tre, in particolare **donne, bambini e persone con malattie croniche**, con l'obiettivo di anticipare la diagnosi e non trascurare mesi di sintomi importanti con rischio di complicanze gravi come l'anemia, in particolare in gravidanza o in presenza di altri problemi di salute. Il prodotto sarà il primo test multimarkers per carenza di ferro disponibile al di fuori dei laboratori di analisi e verrà implementato da un servizio digitale di monitoraggio e assistenza costruito a misura degli utenti finali.

DALLY. E' una startup nata con l'obiettivo di **aumentare il benessere e la qualità della vita delle persone con diabete** attraverso lo sviluppo di un'applicazione per smartphone che supporta la persona nella gestione, educazione e monitoraggio del diabete, fornendo un supporto a 360°. La soluzione offre strumenti basati sull'evidenza medico/scientifica attraverso tre funzionalità principali: **diario smart con analisi dell'alimentazione, supporto al calcolo del bolo di insulina e percorsi di apprendimento ad hoc progressivi e personalizzati.**

SPINOFF

DITRA SOFTWARE. Startup innovativa che ha come obiettivo quello di **semplificare la logistica dei prodotti medicali lungo tutta la loro catena di distribuzione.** Oxytrack infatti è il primo prodotto innovativo che DITRA SOFTWARE lancerà sul mercato per semplificare radicalmente la distribuzione, la gestione, il reporting e il tracciamento dei dispositivi medici. L'offerta iniziale di OxyTrack si concentra sulla gestione e distribuzione delle bombole di ossigeno e affronta una questione importante in questo settore, ovvero il problema delle "bombole smarrite", causa di costi importanti e notevoli complicazioni amministrative per tutti i soggetti coinvolti nella catena di distribuzione, non da ultimo l'impatto per pazienti e Sistema Sanitario Nazionale.

B2SCOUT. E' un innovativo marketplace digitale dedicato a imprese (micro e small-business), rami d'azienda e attività commerciali, che **aiuta gli imprenditori a vendere la loro azienda e molti altri a trovare nuove opportunità di business** tramite l'utilizzo di un **algoritmo proprietario ad alto valore tecnologico impiegato nel marketplace.** Le attività commerciali in vendita su B2Scout hanno visibilità nazionale (e presto internazionale) data la natura digitale del marketplace. L'obiettivo è quello di creare la prima piattaforma italiana interamente dedicata alla compravendita di attività commerciali, anticipando e soddisfacendo l'esigenza di digitalizzazione di un mercato che ad oggi è ancora principalmente basato su un modello brick-and-mortar, con rapporti commerciali face-to-face.

Digital Farming 4.0

TECNOPHYLLA. Startup innovativa nata per **sostenere l'innovazione delle coltivazioni agricole, nell'ottica del risparmio e della biosostenibilità,** grazie ai dati, ai software e a tecniche come l'aeroponica. Propone alla aziende agrifood un Farm Management Information System che Technophylla ha sviluppato per una moderna gestione dei propri processi produttivi grazie alla raccolta, elaborazione e integrazione dei dati provenienti dal campo per ottenere informazioni pronte all'uso. Consente la pianificazione, il monitoraggio e il controllo in tempo reale degli asset, dell'avanzamento delle lavorazioni e del tracciamento dei prodotti all'interno delle filiere agroalimentari.

innovative materials

MAT3D. È un'azienda che sviluppa, **produce e commercializza polimeri innovativi e materiali compositi per la manifattura additiva con elevate proprietà termo-meccaniche e funzionalità avanzate.**
La missione è progettare e produrre materiali avanzati a base di resine polimeriche per la produzione additiva con elevate prestazioni in termini di resistenza termomeccanica e con altre proprietà funzionali avanzate, da utilizzare per applicazioni industriali e produzione di beni funzionali di qualità in diversi settori. L'approccio parte dalle esigenze specifiche dei clienti, al fine di individuare e formulare la soluzione chimica più adatta in base alle prestazioni mirate, poiché le competenze chiave di MAT3D sono al crocevia tra scienza dei materiali e applicazioni industriali.

SPINOFF

UNIVERSITÀ DI TORINO

B2LAB. Startup nata per incentivare l'innovazione creando un ponte verso la ricerca di qualità. Il principale obiettivo è quello di **sviluppare protocolli innovativi nel campo delle nanotecnologie.** B2L si propone inoltre di operare all'interno di progetti di ricerca e sviluppo avanzati facendo incontrare il mondo della ricerca con quello dell'innovazione aziendale attraverso la messa a punto di un approccio che renda fruibile al meglio le risorse a disposizione e incrementare la ricerca scientifica, facilitando la cooperazione tra i principali player del settore. B2L intende diventare il soggetto di riferimento per le aziende biotecnologiche che necessitano di avvalersi di specifiche competenze scientifiche e in particolare, specie all'inizio, intendiamo rivolgerci principalmente alle PMI e alle startup attive nella produzione e nello sviluppo di dispositivi medici, nelle fasi precliniche dello sviluppo di molecole bioattive ad uso farmaceutico, nello sviluppo di integratori alimentari e nello sviluppo di prodotti dermocosmetici innovativi.

KIMPY. Piattaforma che si pone l'obiettivo di **migliorare l'ambito delle lezioni e tutoraggi per gli studenti attraverso un sistema di gamification,** selezione dei migliori matching tutor-studente, un'estrema versatilità delle modalità di erogazione e una significativa riduzione dei costi. Kimpy seleziona i migliori tutor in base alle competenze e alle capacità comprovate di aiutare studenti e studentesse a migliorare voti e performance scolastica. Non viene definita solo come una start up ma ma anche una community e un movimento che fornisce e accelera i processi di studio per sviluppare e diffondere un nuovo modo di insegnare e apprendere nel mondo digitale.

EVOHUNT. Startup che ha sviluppato una **web application che mette in contatto ideatori, startup e aziende con i candidati ideali.** L'innovativo sistema di matching e il questionario psico-attitudinale garantiscono massimi livelli di compatibilità.
Evohunt è un'innovativa web application che si propone di rendere più efficiente il contatto tra le aziende ed i candidati evidenziando le capacità e le competenze chiave più adatte per creare valore. Tramite una profilazione attitudinale e un sistema di matching innovativo basato su un algoritmo originale Evohunt integra sia le hard skill dei candidati derivanti da un curriculum tradizionale sia le soft skill analizzate dalla piattaforma, con l'obiettivo di garantire il massimo livello di compatibilità con la ricerca di personale da parte delle imprese o come piattaforma volta ad orientare la scelta del percorso di studi professionalizzante o universitario. Evohunt è partner del progetto Employability Framework, **percorso di eccellenza di educazione all'imprenditorialità e sviluppo delle competenze trasversali erogato da 2i3T a favore di diversi Istituti Superiori nell'ambito della propria mission.**

4. BUSINESS DEVELOPMENT

Le **attività di 2i3T finalizzate al supporto e allo sviluppo delle neoimprese** sono molto articolate e si possono sintetizzare nello schema seguente:

Le attività di affiancamento e valorizzazione sulle imprese già nate proseguono nel tempo attraverso un rapporto che ha come obiettivo la crescita delle stesse e la continua attivazione di opportunità e contatti, come si evince dai paragrafi seguenti.

Specificatamente si possono individuare alcune aree principali:

- **area core:** sviluppo del Business, sviluppo prototipo, sviluppo mercato, ricerca spazi. Planning e monitoraggio, roadmap operativa, partnership strategiche supporto certificazione e autorizzazioni, sviluppo commerciale;
- **area comunicazione:** sviluppo piano di comunicazione, presentazione a contest e supporto per la realizzazione degli strumenti di comunicazione;
- **area fundraising:** sviluppo modello di crescita finanziaria, ricerca investitori e partnership industriali;
- **area network & visibilità:** sviluppo network con professionisti e associazioni di categoria.

Il supporto alle imprese è stato implementato con alcune attività di formazione e sviluppo dedicate tra cui:

- **GDPR training** con consulenti esperti per aggiornamenti e confronto sulla normativa protezione dati e relative applicazione alle specifiche attività delle start up;
- **laboratorio di storytelling** in collaborazione con il Dipartimento di Management che si è posto l'obiettivo di sperimentare e far acquisire competenze sul tema dello storytelling . Le imprese partecipanti hanno ottenuto come output una presentazione arricchita da temi "narrativi" che potranno integrare e sviluppare in futuro. Il tema è centrale per le start up e verrà ripreso nel 2023;
- **media training** con un esperto di Ufficio Stampa con l'obiettivo di realizzare un press kit (company profile ad uso stampa, dati, foto ecc.) per interloquire in maniera professionale con i media.

5. SUPPORTO FUNDRAISING E OPEN INNOVATION

5.1 SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE

INDICATORI	2019 - 2022
1. N° totale di workshop, seminari, eventi di animazione e sensibilizzazione e divulgazione (Misura 4)	106
2. N° di soggetti target presenti in workshop, seminari, eventi di animazione, sensibilizzazione e divulgazione (Misura 4)	1.646
3. N° di idee di impresa di soggetti target presentate agli Incubatori (Misura 5)	406
4. N° complessivo di idee di impresa di soggetti target accolte (Misura 5)	32
4a. N° di idee di impresa di soggetti target accolte - giovani (Misura 5)	28
4b. N° di idee di impresa di soggetti target accolte - Brevetti (Misura 5)	1
5. N° percorsi di tutoraggio finalizzati alla redazione del BP (Misura 5)	26
6. N° di bp approvati (Misura 5)	25
7. N° di percorsi di accompagnamento imprenditoriale realizzati (Misura 6.1)	25
8. N° di start up innovative costituite a seguito dei servizi offerti dall'Incubatore (Misura 6.2)	15
9. N° di start up attive	16
10. Occupazione diretta	47
11. N° domande presentate - Misura 7	16
12. N° domande accolte - Misura 7	15
13. Contributi erogati - Misura 7	€ 75.000,00
Criteri trasversali (presenti in bp approvati dal Comitato)	
Pari opportunità	2
Sostenibilità ambientale	1
Profilo anagrafico e socio-professionale dei soggetti target coinvolti – Misura 5	
Età media	35
Titolo di studio:	
% Phd	44,4%
% Lauree	15,3%
% Diplomati	40,3%
Genere - % donne	34,0%
Soggetti target giovani (18-35 anni)	63,0%
Riconoscimenti/premi ricevuti dall'incubatore + imprese complessive	23
Riconoscimenti/premi ricevuti dalle imprese incubate progetto spin off	22
N° brevetti complessivo/progetto spin off (inserire 2 valori)	25/14
SETTORI ATTIVITA' BP APPROVATI	
- % biomedicale/medtech	40,00%
- % industrial	12,00%
- % Social innovation	12,00%
- % Cleantech	0,00%
- % Agroalimentare	8,00%
- % ICT	28,00%
- altro	0,00%
SETTORI ATTIVITA' IMPRESE COSTITUITE ex 6.2	
- % biomedicale/medtech	35,30%
- % industrial	17,60%
- % Social innovation	5,90%
- % Cleantech	0,00%
- % Agroalimentare	5,90%
- % ICT	35,30%
- altro	0,00%

A fine 2022 si sono concluse le attività del Progetto **"Servizi di sostegno alle start up innovative Periodo 2019 - 2022".** Il progetto, volto a favorire la nascita di imprese innovative operanti nei settori ad alta intensità di ricerca e di conoscenza anche nel settore manifatturiero, nel settore digitale, nel settore delle industrie culturali e creative e nel settore biomedicale e connesse alla lotta ed alla prevenzione del coronavirus, è stato finanziato dalla Regione Piemonte a valere su risorse FSE e ha visto Finpiemonte come Responsabile della realizzazione delle attività ed anche la partecipazione degli Incubatori certificati I3P, ENNE3. Le attività erano articolate in 4 misure: attività di animazione e scouting; consulenza ad aspiranti imprenditori finalizzate alla stesura del business plan di progetto; tutoraggio ed accompagnamento imprenditoriale e sostegno finanziario alle nuove start up. Il percorso ha portato alla realizzazione di 106 eventi, l'approvazione di 25 business plan e la costituzione di 17 start up innovative, i risultati sono in linea con quanto budgettizzato nonostante la pandemia che ha condizionato le attività nel 2020-2021. La rendicontazione delle attività prestate, relativamente l'intero progetto, si concluderà entro il primo trimestre 2023.

5.2 CTE NEXT - CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI

Nel 2021 si è avviato il progetto quadriennale **CTE "Casa delle Tecnologie Emergenti"** a cui 2i3T partecipa come partner per promuovere l'accelerazione di startup e il trasferimento tecnologico verso le PMI grazie alla stretta collaborazione con gli Atenei Torinesi e con altri partner strategici – selezionati tra i partner rilevanti e competenti di Torino City Lab.

2i3T ha implementato l'attività mettendo a disposizione il proprio database di imprese e progetti innovativi e stimolando il proprio network attraverso attività di comunicazione, engagement e *call one-to-one* per illustrare alle start up individuate valori ed opportunità della piattaforma CTE.

Le attività di scouting e qualificazione sono proseguite attraverso incontri ed interviste a progetti e imprese e con il con il supporto di 2i3T alcune startup sono state selezionate per il percorso della **Call4Accelaration** 2i3T prosegue l'affiancamento per l'analisi dei bisogni tecnologici e il loro aggiornamento a seconda dell'evoluzione delle progettualità.

Per altre start up 2i3T ha accolto la proposta di affiancamento proveniente dal network CTE e sta supportando l'azienda nella finalizzazione del modello di business, nella ricerca di partner tecnologici e nelle opportunità di finanziamento collegate alla necessità di upgrade tecnologico.

ALTRE ATTIVITÀ

2i3T ha contribuito inoltre agli incontri be-weekly finalizzati alla profilazione delle imprese candidate secondo la tipologia di innovazione presentata ed i futuri bisogni per verificare il potenziale matching con i servizi offerti dalla community di CTE:

- proseguimento dell'attività di scouting e sensibilizzazione attraverso il network di 2i3T;
- organizzazione di ulteriori eventi per le proprie start up e progetti dedicati di presentazione dei servizi della community CTE;
- approfondimento dei contatti e relazioni impostate per integrare il database anche con progetti ad impatto sociale che potenzialmente potranno beneficiare della tecnologia 5G;
- contributo all'integrazione dell'attività di CTE con quella della Start Cup Piemonte Valle d'Aosta;
- attività di disseminazione attraverso il coinvolgimento degli Istituti Scolastici.

5.3 FINANZIAMENTI E PARTNERSHIP INDUSTRIALI

SMART MONEY: L'INCENTIVO DI INVITALIA PER LE NUOVE STARTUP INNOVATIVE

Anche quest'anno **2i3T ha rinnovato la sua partnership con Invitalia.** In particolare ha sostenuto le proprie startup nella candidatura al bando Smart Money, il bando **rivolto alle startup innovative** che intendono sfruttare i servizi specialistici e il know-how qualificato dei rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione per definire il loro progetto imprenditoriale e prepararsi per il lancio sul mercato. Nel corso del 2022 2i3T ha supportato **10 start up** che hanno avuto accesso ai contributi Smart Money.

TERRITORI DI VALORE – INNOVLAB

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

2i3T è partner di **Torino Incontra** (azienda speciale della CCIA di Torino) del **progetto InnovLab PITER GRAIES.** L'obiettivo di InnovLab è rendere competitivo e sostenibile il sistema delle micro e piccole imprese del territorio PITER, promuovendo l'imprenditorialità nelle nuove generazioni, l'innovazione nei modelli di business delle imprese e la loro trasformazione digitale. L'attività prevede che i tutor di 2i3T supportino le imprese del territorio nei loro programmi di innovazione.
Il progetto si è concluso nel giugno 2022 è stato realizzato il workshop conclusivo per la presentazione della attività ad Annecy in Francia in cui sono stati presentati ai partner i risultati del progetti e le future visioni.

5.4 SUPPORTO AL FUNDRAISING PER LE STARTUP

Un obiettivo chiave del 2022 è stato **quello di intensificare e diversificare il network e l'attività con i potenziali investitori per le imprese.** A tal fine è stata programmata una serie strutturata di incontri con investitori specializzati in diversi settori e fasi dello sviluppo d'impresa.
Sono stati coinvolti nelle attività di fundraising **19 investitori** per un **totale di 73 contatti cui si sono presentate 14 start up, che hanno potuto illustrare la propria proposta di valore e i loro punti di forza rispetto al mercato.**

14
STARTUP

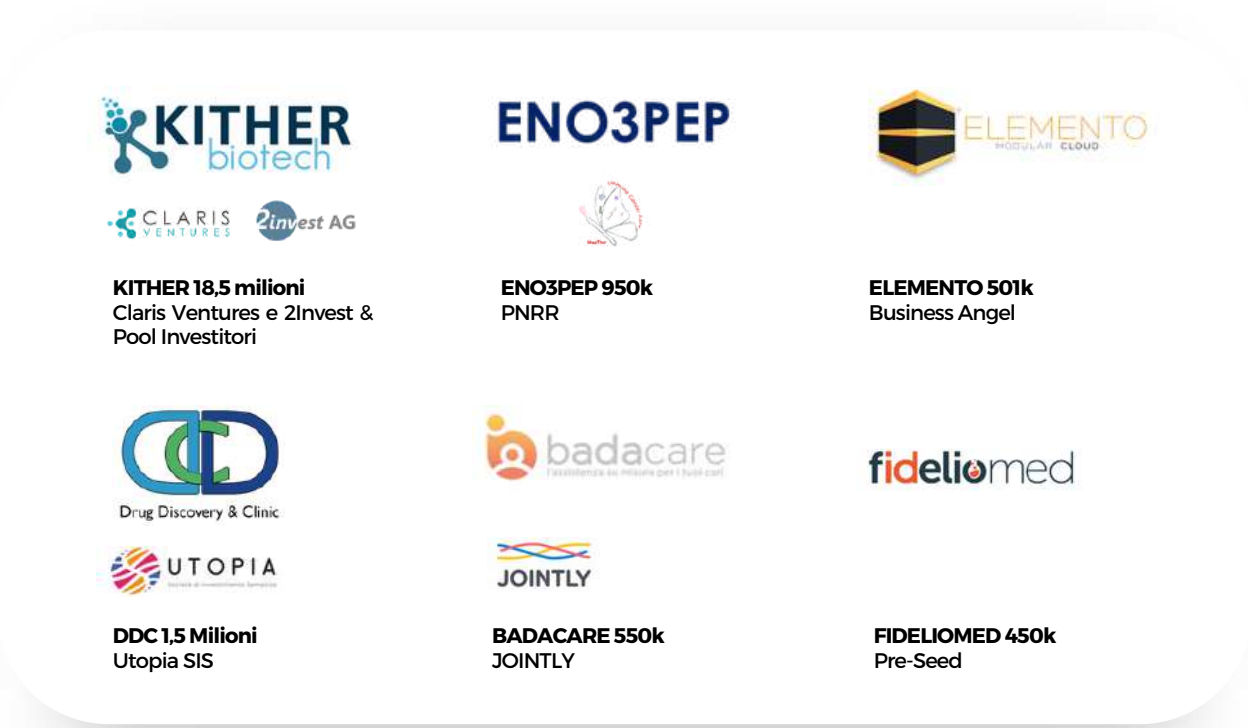
73
INCONTRI

19
INVESTITORI

Tra i round di finanziamento e le partnership economiche alle startup incubate in 2i3T sono sicuramente da menzionare:

- **Kither Biotech**, start up nata come spin-off accademico di UNITO costituito presso 2i3T nel 2011, focalizzata sullo sviluppo di nuove terapie per le malattie respiratorie rare, ha chiuso un round di finanziamento di serie B **da 18,5 milioni di euro**. A guidare l'operazione sono i nuovi investitori Claris Ventures e 2Invest, con la partecipazione di 3B future health fund e Alef 6. A questi si aggiungono gli investitori già esistenti Cdp Venture Capital, Italian angels for growth, Ersel, Club degli investitori e Ace venture. Il capitale sarà utilizzato per finanziare lo sviluppo clinico del prodotto principale di Kither (Kit2014), un nuovo peptide permeabile alle cellule per il trattamento della fibrosi cistica;
- **Drug Discovery and Clinic (DDC)** – startup nata come spin-off accademico dell'Università di Torino nel 2020 – **che ha ricevuto un finanziamento di 1,5 milioni di euro** da parte della società di investimento specializzata in healthcare e biomedicale Utopia SIS. Secondo quanto reso noto, i fondi verranno utilizzati per fare avanzare il programma verso la sperimentazione umana di un candidato farmaco per la leucemia mieloide acuta, in particolare grazie all'avvio di studi certificati.;
- Il recente finanziamento di **950 mila euro dai fondi PNRR per il nuovo vaccino 2.0 a DNA per la cura del tumore del pancreas (ENO3PEP)** al team di ricerca coordinato dal professor Francesco Novelli dell'ospedale Molinette di Torino e attualmente seguita nel percorso di pre-incubazione e business plan da 2i3T.

Altre operazioni di investimento sono in fase avanzata e si concluderanno nel 2023.



6. PREMI E RICONOSCIMENTI

START CUP PIEMONTE VALLE D'AOSTA 2022

Nell'edizione 2022 della Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta si sono distinte **tre imprese di 2i3T,** aggiudicandosi un risultato che è stato sia prestigioso a livello locale sia funzionale ai successivi riconoscimenti a livello nazionale.

Tre progetti di 2i3T si sono classificati nei primi 10 posti e due hanno guadagnato l'accesso alla finale al Premio Nazionale dell'Innovazione 2022. Impavid, che propone un cerotto bio-artificiale, da applicare al cuore durante un intervento di bypass dopo un infarto, in grado di riparare il danno infrastrutturale, proteggere il cuore dai danni causati dalla riperfusione e/o dalla fibrosi, rigenerare il tessuto cardiaco stimolando la crescita di nuove cellule; **Relax4Ti**, la cui innovazione è una metodologia che, attraverso misura di risonanza magnetica o a basso valore di campo magnetico, rileva in pochi minuti la presenza di cellule tumorali residue in campioni di tessuto al margine della restrizione chirurgica.
I premi assegnati sono stati:

- a **Impavid** è andata la menzione **"Open innovation / Spin Off Industriali",** dedicata al miglior progetto riguardante prodotti e/o servizi innovativi derivanti da un'attività di Ricerca condotta in collaborazione tra un'impresa e un Ateneo Piemontese;
- a **Relax4Ti** la menzione **"Pari Opportunità"** come miglior progetto finalizzato a promuovere il principio delle pari opportunità e l'imprenditorialità femminile.

PREMIO NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE 2022- L'AQUILA, 5-6 DICEMBRE

Al **PNI** concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (https://www.pnicube.it/giuria2022), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.
Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta accompagnato dall'Incubatore dell'Università degli Studi di Torino 2i3T dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Oltre alla **Start Cup** e al **Premio Nazione dell'Innovazione**, nel corso del 2022 le startup di 2i3T hanno ottenuto numerosi premi, riconoscimenti e menzioni tra cui, ad esempio, **la startup CityZ, vincitrice del premio Accenture sulla mobilità sostenibile** (nell'ambito del Premio 2031, ex premio Marzotto, la più importante piattaforma di premi dell'innovazione); una chiusura dell'anno con il "botto" per la startup che ottiene anche l'importante collaborazione con la società Movyon (Gruppo Autostrade per l'Italia) e avvia una grossa campagna di crowdfunding.

PREMIO LIFABILITY INNOVAZIONE ECONOMICA PER IL SOCIALE

Un altro importante traguardo per il team di **Dally** che ha partecipato alla competizione **Lifebility Award 2022** aggiudicandoci **il primo posto nella categoria Salute, con la valutazione di miglior progetto innovativo.**

PREMIO GIOVEDÌ SCIENZA

Il Premio ha l'obiettivo di incoraggiare impegno e attenzione dei protagonisti della ricerca per la comunicazione della scienza ed è dedicato ai ricercatori under 35 di tutta Italia, confermandosi come vetrina di eccellenza scientifico-tecnologica del nostro territorio. Dal 2016 il Premio **guarda al mondo delle aziende** con l'istituzione del **Premio GiovedìScienza Futuro** con l'obiettivo di stimolare il dialogo e l'interazione tra mondo scientifico, tessuto economico e ecosistema dell'innovazione, premia il miglior studio di fattibilità. Anche nel 2022 2i3T ha collaborato alla realizzazione del Premio attraverso le attività di comunicazione, scouting e selezione dei progetti interessati.

7. COMPETENZE 2i3T PER L'UNIVERSITÀ

7.1 SKILL E METODI PER L'IMPRENDITORIALITÀ

I contenuti relativi all'area dell'imprenditorialità vengono considerati complessivamente sempre più strategici nell'ambito di numerose aree disciplinari in quanto strettamente collegati ed inclusivi delle competenze trasversali – le cosiddette *soft skill* – sia per gli studenti giovani che per i profili più avanzati.
Con queste premesse lo staff di 2i3T in qualità di esperto del tema è sempre più frequentemente coinvolto in numerosi percorsi formativi di diversa tipologia e livello per integrare i programmi attraverso contenuti che riguardano gli approcci, la metodologia, gli strumenti, i modelli, le best practice e le testimonianze relative all'innovazione e alla creazione d'impresa.
Inoltre 2i3T è attore nell'ambito della Terza Missione dell'Università e collabora con l'Ateneo attraverso attività formative e informative per la diffusione dell'attitudine imprenditoriale ed il trasferimento di conoscenza tra gli studenti, in tutte le aree e nei diversi livelli del percorso di studi, al fine di rinforzare e sviluppare il tessuto imprenditoriale, nella consapevolezza che tale investimento formativo contribuisce a definire le prospettive occupazionali e di sviluppo economico per gli anni futuri.
A seguire si può trovare una esemplificazione dei contenuti proposti in diversi seminari e workshop, svoltisi sia nelle aree delle hard sciences che delle humanities.

MASTER BIOCIRCE

Il Master Biocirce è un'offerta di Alta Formazione Interateneo che propone un percorso avanzato per la formazione di figure professionali nei settori dell'economia che si basano su un uso responsabile e sostenibile di risorse biologiche e di processi biotecnologici. Afferisce alle Università di Torino, Bologna, Milano Bicocca e Napoli. L'Incubatore 2i3T è referente per la parte di corso dedicato all'Innovazione e all'Imprenditorialità e ed è co-organizzatore del modulo complessivo di Torino.

MASTER IN PROGETTAZIONE, COMUNICAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Master è attivato dai Dipartimenti di Culture, Politica e Società, Informatica e Management ed intende trasferire competenze tecniche e manageriali per formare professionisti, sia nel settore pubblico sia in quello privato, che possano vantare una preparazione specifica e mirata per operare nel mondo del turismo culturale 2i3T è coinvolto nelle expertise relative alla creazione di nuove imprese culturali e creative, alla definizione dei modelli di business e al supporto al public speaking per le presentazioni finali.

CORSO DI FORMAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA' PER GLI STUDENTI DI UNITO

L'Incubatore anche nella quinta edizione di "Diventare imprenditori", ha proseguito la collaborazione con il corso introduttivo per l'imprenditorialità rivolto a studenti, neo laureati, dottorandi, dottori di ricerca di UNITO, che ha raggiunto nel 2022 oltre i 1.500 iscritti.
Lo staff dell'Incubatore è intervenuto nei moduli di "Business Plan", "Analisi dei settori economici" e "Servizi per l'imprenditorialità sul territorio".

LABORATORIO IMPRENDITORIALITA' PER IL TURISMO

Il Laboratorio di Imprenditorialità per il Turismo è un corso inserito nella Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica del campus Luigi Einaudi di Torino tenuto dallo staff di 2i3T che vede ogni anno numerosi studenti iscritti provenienti da tutta Italia.

MASTER STEM CELL

La medicina rigenerativa vede un periodo di notevole espansione con importanti investimenti da parte di aziende farmaceutiche sia nella ricerca ma soprattutto nello sviluppo di applicazioni cliniche. In questo scenario sono necessarie nuove attività di formazione di giovani laureati per la preparazione di figure professionali che sappiano capire e muoversi nella filiera dalla conoscenza delle proprietà biologiche delle cellule staminali e dei tessuti rigeneranti al disegno sperimentale di un nuovo protocollo avanzato, dall'uso di materiali biocompatibili alla produzione di cellule di grado terapeutico, dalla gestione e certificazione di uno stabilimento di cell factory all'uso di prodotti cellulari in terapie. 2i3T ha contribuito con le proprie expertise ai contenti e alle realizzazione del percorso formativo.

7.2 IMPRENDITORIALITÀ NELLE SCUOLE

2i3T da tempo persegue l'obiettivo di coinvolgere le scuole superiori sul tema dell'imprenditorialità: la possibilità di proporre e seguire lo sviluppo di un proprio progetto d'impresa può essere per gli studenti un utile strumento per sviluppare le competenze trasversali, combattere la dispersione scolastica e sperimentare un contesto lavorativo molto simile a quello reale in modo da comprendere e sviluppare le proprie caratteristiche ed inclinazioni non in autoreferenza ma confrontandosi con il mercato.

L'Incubatore 2i3T nel 2022 è stato anche protagonista nel percorso di educazione all'imprenditorialità per le scuole superiori: gli Istituti Tecnici e Professionali Amaldi Sraffa di Orbassano, Majorana di Torino e il Liceo Classico Alfieri in sinergia con 2i3T hanno infatti attivato un progetto per intensificare le attività svolte a scuola sul tema dell'imprenditorialità. Al fine di rispondere in maniera strategica e operativa a questo bisogno è nato così il progetto *"Employability Framework"*, un percorso articolato durante i quali progressivamente gli studenti sviluppano le skill funzionali alla loro "impiegabilità" e sperimentano secondo una modalità sempre più intensa l'auto-imprenditorialità ed esperienze dirette in azienda. Questo modello ha l'obiettivo di stimolare anche le imprese del territorio sui temi della ricerca e dell'innovazione, creando un meccanismo di crescita virtuosa sia per i giovani che per il sistema imprenditoriale.

Employability Framework si pone l'obiettivo di sensibilizzare negli studenti più giovani una presa di consapevolezza dell'importanza delle soft skill sia nel mondo del lavoro che in quello degli studi universitari e consentire una loro reale sperimentazione nell'ambiente ancora "protetto" della scuola superiore.
Il progetto ha suscitato l'interesse dell'Ufficio Scolastico Regionale che ne faciliterà una diffusione nelle diverse province e la Direzione Orientamento della Regione Piemonte ha apprezzato l'innovatività del progetto partecipando attivamente attraverso la somministrazione del test AVO.

L'attività prevede una formazione interattiva e laboratoriale che potrà essere erogata in presenza con eventuali integrazioni on-line, che oltre ad uno stimolo di diverse aree strategiche quali a esempio la creatività, il team working, il problem solving, la leadership, la pianificazione, anche attraverso un percorso finalizzato a far acquisire a ciascuno studente una maggior consapevolezza delle proprie attitudini e tipologie di intelligenza funzionali a future scelte consapevoli.

L'output fisico del progetto è la redazione, attraverso la collaborazione con la startup **Evohunt di 2i3T**, di un "profilo arricchito", un curriculum vitae in cui le competenze "hard" derivanti dal percorso di studi venga integrato con le peculiarità dello studente nell'ambito delle soft skill in modo da dare evidenza e poter essere valutati dai recruiter nel caso di accesso al mondo del lavoro, considerato a requisiti che vengono tenuti sempre in maggiore considerazione nella valutazione di un candidato.
Nella prima parte dell'anno sono stati coinvolti tre Istituti Superiori: l'Istituto Majorana di Torino, l'Amaldi Sraffa di Orbassano e l'Istituto Artom di Asti per un totale **di 16 classi e oltre 300 studenti. Nel progetto sono state erogate oltre 60 ore di formazione e laboratori on line.**
All'inizio dell'anno scolastico 21-22 è stata inoltre avviata la nuova edizione in presenza partendo dall'Amaldi Sraffa e coinvolgendo **5 classi quinte dei vari indirizzi dell'Istituto Tecnico, 100 studenti e 50 ore complessive** di incontri comprendenti laboratori sul team working, problem solving, comunicazione e creatività.

Prosegue inoltre la partnership sul territorio con **Junior Achievement** per l'implementazione dei progetti di educazione all'imprenditorialità **Impresa in Azione e Idee in Azione.**

Su questo tema 2i3T è intervenuto all'evento di dissemination **"Il Futuro è adesso"** tenutosi UNASTIIS il 12 ottobre, in cui si è presentata l'attività di educazione all'imprenditorialità come competenza distintiva dei futuri cittadini come asserito dal modello europeo delle competenze "Entrecomp".

8. COMUNICAZIONE

8.1 STAMPA E MEDIA

Nel corso dell'anno 2022 si è intensificata l'attività operativa e strategica di comunicazione e posizionamento di 2i3T nel panorama dei media torinesi e di settore, conseguendo **alcune positive pubblicazioni anche sulla stampa nazionale.**

Gli **obiettivi principali** sono stati relativi alle azioni di:

1. **accreditamento con alcuni giornalisti di testate** interessate agli argomenti e ai temi propri di 2i3T con focus su alcune case-history di successo;
2. la predisposizione di **comunicati stampa** in circostanze di un **buon livello di "notiziabilità"** (interesse generale, stretta attualità, ricadute economiche, ambientali e sociali sulla comunità del territorio, ecc.);
3. il **coinvolgimento di giornalisti di testate di settore** (tecnologia, innovazione, università, ricerca, ecc) per far scaturire interviste o articoli dedicati su 2i3T e contatto costante con le redazioni per monitorare le possibilità di inserimento in articoli a più voci su specifici temi;
4. **l'integrazione dell'attività di comunicazione tra il corporate per 2i3T e le start up maggiormente in evidenza.**

Dall'attività in progress sono scaturiti circa 30 articoli e contributi media direttamente collegati in cui il soggetto è 2i3T a cui aggiungere circa altri 30 in cui vengono citati l'Incubatore e le start up a vario titolo, generando una **readership totale 1.993. 500 readership[2] totale della rassegna stampa di (2.667.500) e 8.225 € DI A.V.E.[3] generata.** Tra i contributi in maggiore evidenza si possono citare:

- **2i3T che ha presentato le sue attività durante la trasmissione in diretta "Buongiorno Regione" su Rai 3 del 30 marzo** in cui sono stati messi in evidenza i trend dell'Innovazione ed il valore dell'attività dell'Incubatore

[2] Numero totale degli utenti, lettori, radioascoltatori o telespettatori delle testate giornalistiche inserite in rassegna)

[3] La rassegna stampa relativa ai mesi in esame ha generato un AVE (Advertising Value Equivalence) di 8.225 euro, ovvero il valore corrispondente all'investimento economico che 2i3T avrebbe dovuto sostenere in termini di acquisto degli spazi pubblicitari per ottenere la stessa visibilità data dagli articoli pubblicati su quei media.

- Di particolare rilievo l'ampio articolo riguardante 2i3T apparso su **"Agenda Digitale"**, la più autorevole e seguita testata on line di innovazione un vero e proprio progetto editoriale che accompagna da qualche anno l'Italia verso la necessaria rivoluzione digitale, di cui argomenti quali Cittadinanza digitale, Sicurezza Informatica, Sanità digitale, Industry 4.0 e Infrastrutture digitali rappresentano gli aspetti fondamentali. **I numeri della testata sono significativi del suo successo, con oltre 12mila utenti unici giornalieri, e la pubblicazione di un articolo in questa sede permette un posizionamento del brand (o dell'ente, nel caso di 2i3T) di notevole importanza e autorevolezza.**

- Lo speciale di approfondimento su **Repubblica Italian Tech** del 17 novembre 2022 che ha esaminato gli hightligh di 2i3T e il suo ruolo nel contesto territoriale.

DIGITAL TRANSFORMATION

L'incubatore 2i3T: "Tutte le nostre strategie per il trasferimento tecnologico"

2i3T è l'incubatore di imprese dell'università di Torino: i numeri, il progetto CTE Next, il ruolo tra gli incubatori italiani, le migliori startup incubate sull'innovazione digitale

17 NOVEMBRE 2022 la Repubblica

Dagli atenei idee di impresa per il pianeta

I tre incubatori piemontesi sono una fucina di startup green: solo quello dell'Università di Torino ne ha lanciate oltre cento

106

La rassegna stampa completa dell'anno 2022 con è consultabile al link:
https://www.2i3t.it/rassegna-stampa-2022/

Per le start up è stato inoltra attivato un **progetto editoriale** con realizzazione di video interviste per un'emittente radiofonica locale ben radicata sul territorio. Oltre alla messa in onda le produzioni sono state rese disponibili alle start up stesse per le loro attività di comunicazione. Le interviste alle start up coinvolte sono state procedute da un intervento istituzionale dell'Incubatore che ha presentato la sua attività e i suoi risultati sul territorio.

8.2 SITO WEB E SOCIAL NETWORKS

Il sito web ha continuato nel 2022 ad essere un luogo di rifermento virtuale per le attività dell'Incubatore, su cui vengono pubblicate notizie, bandi, articoli e viene utilizzato come entry point per nuovi progetti e come application per le diverse attività.

Analizzando i dati statistici si evince una leggera flessione degli utenti del 5,64% (10812 contro i 11 458 del 2021), un calo del 14,06% per quanto riguarda le sessioni (13510 contro le 15721 del 2021) e un conseguente calo delle visualizzazioni di pagina (30084 contro le 37 016 del 2021). E' cresciuta la fruizione desktop del 7,99% mentre è diminuita quella da mobile del 37,36%, dati che indicano la traiettoria per i prossimi passi sia nel rinnovamento della versione desktop per cogliere questo trend positivo sia nel potenziamento della versione mobile vista la necessità di rendere il sito maggiormente responsive sui vari dispositivi.

Il contatto con le startup e con i diversi stakeholder di 2i3T è stato mantenuto oltre che attraverso il portale e i social, anche attraverso il consueto **invio di email e newsletter alla community di riferimento e alle start up incubate.** In particolare nel 2022 sono state inviate **14 newsletter** tra le quali 8 che integravano informazioni su bandi e call per le startup, 6 email dedicate ad eventi specifici e diverse email che raccontavano le ultime attività dell'incubatore e di diffusione di argomenti di interesse legati al mondo dell'innovazione.

Il **mondo dei social media è in continua evoluzione** e molte **novità** si presentano quotidianamente. Il **2022** ha visto l'**esplosione di TikTok** e il **continuo rinforzarsi di Instagram** principalmente legati alle **attività di e-commerce.** Al momento tuttavia la scelta di 2i3T **è stata quella di continuare a rafforzare la comunicazione su social media ritenuti più istituzionali,** e per mantenere un dialogo continuo e serrato con la community e con l'ecosistema più allargato, includendo quindi, startup, grandi imprese, PMI, studenti, curiosi, appassionati di tecnologia, imprenditorialità, innovazione abbiamo continuato a privilegiare **LinkedIn** e a seguire **Twitter** e **Facebook**.

Di anno in anno **LinkedIn** è il social che più **continua a crescere,** sono stati infatti raggiunti **1563 utenti contro i 1025 del 2021 con una crescita di oltre il 30%,** il 51% degli utenti risiede/lavora nell'area del Torinese/ Piemonte, il 9% dell'area milanese e così a scendere in altri territori. Il 32% sono senior, il 29% Entry. Imprenditori e manager superano il 25%, ricercatori e Professionisti dell'educazione superano il 15%.
Tutta la **comunicazione** viene fatta in **organico,** quindi senza costi, e di media i post sono visti da 2000/3000 utenti, con una ventina di interazioni ciascuno.

Facebook è un social in fase più matura e si è mantenuto stabile segnando in ogni caso un lieve aumento, senza segnare perdite, ma neanche grandi incrementi, si contano infatti a 1345 follower con un incremento di circa 150 persone dall'anno scorso. Il 45% sono donne, il 55% uomini, residenti principalmente (39%) nell'area del torinese/Piemonte. La copertura dei post, ossia quante persone visualizzano i post almeno una volta è di 400 in media.

Anche **Twitter** è un social in evoluzione e resta un buono strumento per mantenere i contatti con la community, pubblicando contenuti ed attività e supportando, con retweet e like, quelle dei diversi interlocutori e stakeholder rafforzando anche in digitale le relazioni in essere. Anche su questo social i dati sono stabili con circa 900 follower, una media di un migliaio di visualizzazioni per post e una ventina di tag / menzioni al mese.

In sintesi complessivamente tra i post e le comunicazioni realizzate direttamente da 2i3T e i repost delle attività dei partner dell'ecosistema sono stati pubblicati sui network nel 2022 oltre 250 contributi.

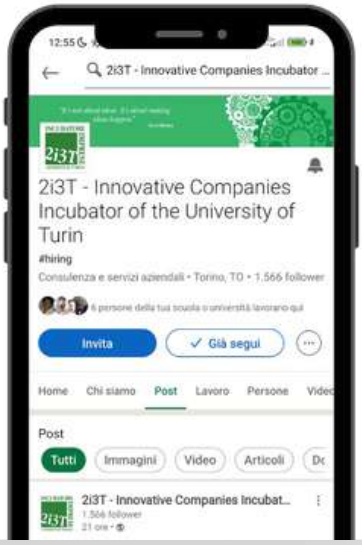
SOCIAL NETWORKS

+ di 250 post in totale

1563 Follower
2/3k Visualizzazioni per post/mese

1345 Follower
400 Copertura media organica

900 Follower
1000 Visualizzazioni per post/mese



9. ATTIVITÀ E NUOVI INCARICHI

ACCORDO UNYCITE – MEDICINA RIGENERATIVA

E' stato rinnovato l'accordo tra Unycite AG del gruppo Fresenius Medical Care e 2i3T. La partnership per realizzare a Torino e nel Piemonte un polo di eccellenza nella ricerca e nella creazione di Start Up Innovative nel settore biomedicale prevede l'implementazione delle attività per lo sviluppo dei programmi pre-clinici per arrivare al paziente nell'ambito della ricerca sulle cellule staminali e le nano-vescicole extracellulari con applicazioni anche in nefrologia. Nel corso dell'anno le attività si sono declinate nello sviluppo di 5 progetti di ricerca e 4 attività di ricerca traslazionale.

CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI

la Società è partner del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - CTE Next", rientrante nell'Asse 1 del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del piano investimenti per la diffusione della banda larga (Delibera CIPE n. 61/2018; Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e s.m.i.).
Il progetto ha per oggetto la realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti", veri e propri centri di trasferimento tecnologico volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di start-up, il trasferimento tecnologico verso le PMI sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo della Blockchain, dell'IoT e dell'intelligenza artificiale; in particolare, tra le attività previste rientra lo sviluppo di un'infrastruttura tecnologica di servizio abilitante sperimentazioni in ambito 5G nonché attività di animazione ed accelerazione sui temi di cui sopra in settori verticali coerenti, individuati sulla base delle vocazioni territoriali fra cui Smart Mobility, Urban Air Mobility e Industria 4.0.
Esso è coordinato dalla Città di Torino, in qualità di soggetto capofila, e vi hanno altresì aderito, oltre alla Società, molteplici ulteriori soggetti pubblici e privati operanti sul territorio di riferimento nell'ambito dell'ecosistema dell'innovazione.
Le attività che saranno svolte dalla Società nell'ambito di tale progetto sono principalmente costituite da azioni di scouting, supporto al trasferimento tecnologico e business matching a favore delle start-up innovative che saranno coinvolte quali beneficiarie del progetto, al fine di accompagnarle nello sviluppo della propria operatività mediante l'utilizzo delle tecnologie 5G. L'orizzonte di durata del progetto è pari a 48 mesi.

NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE

La Società ha aderito ad una associazione di scopo che è stata istituita in relazione alla presentazione di un Programma di R&I dell'ecosistema di innovazione in relazione all'Avviso n. 3277 del 31.12.2021 pubblicato dal MIUR per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU". La ATS annovera fra gli aderenti l'Università degli Studi di Torino, in qualità di "Spoke", soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione delle attività del Programma e quali soggetti affiliati allo Spoke di riferimento, oltre a 2i3T S.C. a R.L., tra gli altri il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Environment Park S.p.A. ed OGR Tech S.C.p.A. A ciascun affiliato, in collaborazione con gli altri e con lo Spoke, è affidata la realizzazione di specifiche attività di propria competenza nell'ambito del Programma, in vista del raggiungimento degli obiettivi e delle milestones pianificate. Le attività di competenza dell'Incubatore riguarderanno: Interventi finalizzati a promuovere il coinvolgimento della società civile su tematiche di innovazione, competenze tecniche e cultura scientifica, Formazione, Trasferimento tecnologico e valorizzazione della Ricerca e Supporto alla nascita di start up e spin off della Ricerca.

BANDO PROOF OF VALUE

Il bando POV promosso dall'Università di Torino in collaborazione con Compagnia di Sanpaolo, è rivolto al personale universitario con l'obiettivo di valorizzare le conoscenze anche nel campo umanistico e delle scienze sociali per sviluppare nuove idee imprenditoriali, prototipi organizzativi, società di consulenza stakeholder oriented, metodologie di lavoro e processi produttivi che, in un quadro di innovatività e sostenibilità economica, ambientale e sociale, culturale, giuridica e tecnologica offrano risposte originali a esigenze emergenti. Il percorso è articolato in 3 fasi, promozione e selezione delle idee progettuali, fase 1 consolidamento delle 10 idee progettuali selezionate e fase 2 per l'implementazione e test dei progetti. 2i3T è stato incaricato delle attività preliminari di animazione e per l'accompagnamento ai progetti selezionati in fase 1.

10. CAPITALE UMANO

Il personale a fine anno è costituito da 8 unità assunte con contratto a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale) ed un contratto di apprendistato a tempo parziale; di questi il 56% è di genere femminile ed il 44% di genere maschile, l'età media è di 43 anni ed il 78% delle persone ha una formazione di II livello (Laurea) e di questi l'86% è in possesso di un titolo di dottorato di ricerca. Nel corso dell'anno 2 risorse hanno rassegnato le dimissioni ed una ha maturato il pensionamento; nell'ultimo bimestre si sono concluse le attività di selezione di 2 risorse che rafforzeranno l'organico nell'area amministrativa e nell'area marketing e comunicazione. Una risorsa ha preso servizio nel dicembre 2022 mentre l'altra diventerà operativa nel primo bimestre 2023. Entrambe le figure saranno inquadrate con un contratto di apprendistato.
Nel corso del 2023 è previsto un ampliamento ulteriore dell'organico con risorse junior e senior per le attività di business development anche al fine di sostenere lo sviluppo delle iniziative connesse al trasferimento di conoscenza anche legate ai bandi PNRR.

11. FATTI SOCIETARI

INCUBATORE CERTIFICATO

Si conferma l'iscrizione della Società nella apposita sezione speciale del Registro delle Imprese di Torino in qualità di "incubatore certificato di start-up innovative" ai sensi dell'art. 25, comma5, lettere da a) ad e) del D.L. n. 179/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

COMPLIANCE

La Società – conformemente al proprio Statuto e compatibilmente con la struttura organizzativa e la mission di 2i3T – prosegue il percorso per rispettare gli adempimenti previsti dalla "legge anticorruzione" (legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i.) ed adempiere a quanto previsto dalle linee guida dell'ANAC applicabili; nel corso del 2022 ha provveduto al rinnovo della nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla definizione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022 – 2024 e della procedura di whistleblowing. Nel corso dell'anno è stato avviato il percorso di formazione su anticorruzione e trasparenza rivolto ai dipendenti della Società.

CONVENZIONE UNITO

La convenzione con il Socio Università degli Studi di Torino, avente ad oggetto la realizzazione delle attività di incubazione di imprese, anche mediante la concessione alla Società di spazi in comodato d'uso gratuito da destinarsi stabilmente all'attività di incubazione d'impresa, è stata rinnovata per l'anno 2022. In forza della convenzione l'Università ha concesso in comodato d'uso alla Società gli spazi per ospitare presso le strutture universitarie 4 spin off accademici già start up innovative. Il documento è attualmente in fase di revisione per novarne i contenuti e di conseguenza ampliare anche la durata.

12. INDICI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

		31/12/2022		31/12/2021
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
Margine primario di struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	289.496		217.235
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	4,71		2,84
Margine secondario di struttura	Mezzi Propri + Pass Consolidate - Attivo Fisso	519.328		462.617
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Pass Consolidate) / Attivo Fisso	7,66		4,93
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass Consolidate + Pass correnti) / Mezzi Propri	7,56		9,23
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass di finanziamento / Mezzi Propri	(*)		(*)

(*) indice non calcolabile: passività di finanziamento = 0

INDICATORI DI LIQUIDITA'				
Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	519.328		462.617
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,20		1,16
Margine di tesoreria	Liq. Differite + liq. Immediate - Pass correnti	519.328		462.617
Quoziente di tesosreria	(Liq. Differite + liq. Immediate) / Pass correnti	1,20		1,16
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROE netto	Risultato netto / Mezzi Propri	8,83%		8,26%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	9,73%		5,33%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito operativo	1,41%		-5,47%
ROS	Risultato operativo / Ricavi delle vendite	1,60%		-9,83%

Bilancio di esercizio

al 31 dicembre 2022

Società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino - 2I3T S. C. a R. L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Torino (TO) - Via Gioacchino Quarello, 15/A
Codice Fiscale	08701850011
Numero Rea	TO 993989
P.I.	08701850011
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.472	1.963
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13	438
Totale immobilizzazioni immateriali	1.485	2.401
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	61.596	101.972
4) altri beni	14.871	12.466
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	924
Totale immobilizzazioni materiali	76.467	115.362
Totale immobilizzazioni (B)	77.952	117.763
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.729	1.752.377
Totale crediti verso clienti	343.729	1.752.377
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.002	15.159
Totale crediti tributari	15.002	15.159
5-ter) imposte anticipate	355.395	255.817
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.042.463	467.728
Totale crediti verso altri	1.042.463	467.728
Totale crediti	1.756.589	2.491.081
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.310.203	813.659
Totale disponibilità liquide	1.310.203	813.659
Totale attivo circolante (C)	3.066.792	3.304.740
D) Ratei e risconti	364	2.895
Totale attivo	3.145.108	3.425.398
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	274.999	247.328
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	274.999	247.327
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.449	27.671
Totale patrimonio netto	367.448	334.998
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.026.619	732.407
Totale fondi per rischi ed oneri	1.026.619	732.407
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	229.832	245.382
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.169	586.849
Totale debiti verso fornitori	920.169	586.849
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.735	51.438
Totale debiti tributari	92.735	51.438
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.035	37.466
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.035	37.466
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.767	18.219
Totale altri debiti	11.767	18.219
Totale debiti	1.043.706	693.972
E) Ratei e risconti	477.503	1.418.639
Totale passivo	3.145.108	3.425.398

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.767.471	1.907.587
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.032	-
altri	1.513	218.999
Totale altri ricavi e proventi	10.545	218.999
Totale valore della produzione	2.778.016	2.126.586
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	615.859	474.377
7) per servizi	1.265.582	822.692
9) per il personale		
a) salari e stipendi	433.356	485.330
b) oneri sociali	137.293	149.104
c) trattamento di fine rapporto	48.094	40.504
e) altri costi	53.129	13.211
Totale costi per il personale	671.872	688.149
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	916	916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.169	99.868
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	176
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.800	8.926
Totale ammortamenti e svalutazioni	157.885	109.886
13) altri accantonamenti	12.000	-
14) oneri diversi di gestione	22.306	13.279
Totale costi della produzione	2.745.504	2.108.383
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.512	18.203
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.381	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3.381	-
Totale altri proventi finanziari	3.381	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	127	401
Totale interessi e altri oneri finanziari	127	401
17-bis) utili e perdite su cambi	-	39
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.254	(362)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.766	17.841
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	102.895	32.037
imposte differite e anticipate	(99.578)	(41.867)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.317	(9.830)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.449	27.671

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.449	27.671
Imposte sul reddito	3.317	(9.830)
Interessi passivi/(attivi)	(3.254)	362
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	176
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	32.512	18.379
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	430.924	257.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni	156.085	100.784
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	587.009	358.671
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	619.521	377.050
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.408.648	(1.262.763)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	333.320	17.029
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.531	(1.679)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(941.136)	1.192.598
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(654.357)	(204.902)
Totale variazioni del capitale circolante netto	149.006	(259.717)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	768.527	117.333
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.254	(362)
(Utilizzo dei fondi)	(158.963)	(91.380)
Totale altre rettifiche	(155.709)	(91.742)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	612.818	25.591
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.274)	(155.008)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.454)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116.274)	(157.462)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	496.544	(131.871)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	813.659	945.320
Danaro e valori in cassa	-	210
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	813.659	945.530
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.310.203	813.659
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.310.203	813.659

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia i flussi monetari delle diverse gestioni che hanno influenzato le disponibilità monetarie aziendali nel corso dell'esercizio.

In particolare, esso pone in rilievo:

- che la gestione operativa ha determinato, nell'esercizio, la generazione di flussi finanziari per circa euro 612.818;
- che l'attività di investimento ha determinato, nell'esercizio, l'assorbimento di flussi finanziari per circa euro 116.274.

La variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio corrisponde pertanto ad un incremento netto di circa euro 496.544.

La consistenza delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio risulta positiva, per un ammontare pari a circa euro 1.310.203.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il presente bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Pur sussistendone i presupposti ai sensi dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile, in ossequio al principio della chiarezza la società non si avvale della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Al fine di fornire una più completa informativa, la relazione sulla gestione è altresì accompagnata dallo stato patrimoniale e dal conto economico riclassificati, nonché da una sintesi dei principali indici patrimoniali ed economici.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti all'unità di euro viene iscritta in un'apposita voce del "Patrimonio netto" dello stato patrimoniale, e tra gli "Altri ricavi" / "Oneri diversi di gestione" con riferimento agli arrotondamenti relativi al conto economico, senza influenzare il risultato dell'esercizio.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

Per effetto del combinato disposto dell'art. 37, comma 21-bis, D. L. 4 luglio 2006 n. 223 e del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, la nota integrativa dei bilanci relativi agli esercizi chiusi a decorrere dal 31 dicembre 2014 deve essere obbligatoriamente depositata presso il Registro delle Imprese nel formato elettronico elaborabile XBRL, in conformità alle specifiche tecniche di cui alla "tassonomia integrata del bilancio d'esercizio", versione 2018-11-04.

La "tassonomia integrata" prevede un preciso e specifico contenuto tabellare vincolante; la presente nota integrativa è stata, pertanto, redatta in conformità alla suddetta tassonomia.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo "indiretto" in conformità allo schema recato dalla "tassonomia integrata del bilancio d'esercizio", versione 2018-11-04.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, tenuto conto degli effetti della entrata in vigore del D. Lgs. 17.07.2016, n. 135, integrate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come rivisti, modificati ed emendati e attualmente vigenti, nonché dai documenti emessi dallo stesso OIC.

In particolare, nella redazione del bilancio sono state osservate le clausole generali di costruzione del bilancio, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-*bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

La valutazione delle voci è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis, primo comma del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-*ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai Principi Contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

La società non ha fatto ricorso alle facoltà derogatorie concesse dal legislatore a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nè per quanto concerne l'ammortamento delle immobilizzazioni, né per quanto concerne il maggior termine di copertura delle eventualli perdite.

La Società, dal momento che nel presente bilancio non emergono perdite, come già negli esercizi precedenti, non necessita di fare ricorso alla facoltà di deroga prevista dalla citata normativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati (tenuto conto anche di quanto indicato in chiusura del precedente paragrafo "Principi di redazione") eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili nazionali di riferimento e, laddove consentito, risultano omogenei rispetto a quelli applicati nell' esercizio precedente.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi, nel rispetto delle previsioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali sono stati capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

In ossequio ai principi applicati:

- le "spese di impianto ed ampliamento" relative agli oneri notarili sostenuti per la modificazione dello statuto sociale sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%);

- le “concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, costituite da software applicativo tutelato, sono ammortizzati in tre esercizi (aliquota del 33,33%).

Le immobilizzazioni il cui valore, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; quest’ultimo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica operata.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, eventualmente rettificato per tenere conto delle perdite durevoli di valore, e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- attrezzature industriali e commerciali: 15%;

- mobili e arredi per ufficio: 12%;

- macchine elettriche ed elettroniche per ufficio: 20%.

Per i beni ammortizzabili acquisiti in specifica correlazione con la realizzazione dei progetti di ricerca in corso di attuazione per conto del Gruppo Unicyte A.G., costituiti da attrezzature scientifiche (voce "attrezzature industriali e commerciali") e da macchine elettriche ed elettroniche per ufficio (voce "altri beni"), considerata la durata residua dei relativi sottostanti contratti di ricerca, così come in corso di rinnovo, è stata applicata una aliquota di ammortamento coerente con tale durata, corrispondente pertanto:

- all'8,33% per i cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio 2018;

- al 12,50% per i cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio 2019;

- al 25% per i cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio 2020;

- al 50% per i cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio 2021;

- al 50% per i cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio 2022.

Nel caso in cui l'applicazione di tali aliquote determini la rilevazione in bilancio di quote di ammortamento di entità eccedente l'ammontare massimo deducibile ai fini tributari, si procede alla rilevazione della corrispondente fiscalità anticipata.

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. Per i beni entrati in esercizio nell’anno, la quota di ammortamento è determinata pro rata temporis, in proporzione alla durata del

periodo nel quale essi sono stati utilizzati, ovvero, nel caso in cui essa non se ne discosti significativamente, sulla base della riduzione al 50% in via forfetaria delle aliquote ordinarie. Tale riduzione forfetaria non è stata applicata ai beni materiali di modesto valore, nonché ai beni acquisiti in specifica correlazione con la realizzazione dei progetti di ricerca in corso di attuazione per conto del Gruppo Unicyte A.G.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore unitario inferiore a euro 516,46, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono ammortizzate nella misura del 100%.

Le immobilizzazioni il cui valore, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; quest'ultimo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica operata.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Come previsto dai Principi Contabili OIC 15 ed OIC 19, laddove il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, non sia applicato essendo i relativi effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, nella presente nota integrativa vengono illustrate le politiche di bilancio adottate.

Nei casi in cui sia consentita la disapplicazione del criterio del costo ammortizzato:

- i crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato si considerano, in particolare, irrilevanti allorché i costi iniziali, i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito o del credito siano di scarso rilievo, e, con riferimento al fattore temporale, quando i debiti ed i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi; ovvero qualora, nel caso di debiti o crediti aventi scadenza superiore ai dodici mesi, venga prevista la corresponsione di interessi attivi o passivi, ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti e debiti tributari

Alla voce "Crediti tributari" sono classificate le attività costituite da crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o da compensare negli esercizi successivi a quello di riferimento.

I debiti relativi agli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, in applicazione della vigente normativa in materia tributaria, sono classificati alla voce "Debiti tributari".

Imposte anticipate

Alla voce “Imposte anticipate” sono contabilizzate imposte anticipate inerenti costi ed accantonamenti relativi al presente esercizio e ai precedenti, la cui deducibilità è stata differita negli esercizi successivi in applicazione di norme tributarie.

Condizione necessaria affinché le attività per imposte anticipate siano rilevate è che si ritenga sussistere una ragionevole certezza del loro recupero futuro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite, oneri o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, ma relativi a situazioni in essere alla data di chiusura del bilancio stesso. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi in relazione ai quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella presente Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento in bilancio di un fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.) è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) ed agli accordi contrattuali in essere, in base all’anzianità maturata dai lavoratori subordinati alla data di chiusura dell’esercizio, al netto degli anticipi eventualmente erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Ai sensi della legge n. 296/2006 ("legge finanziaria 2007"), che ha dettato una riforma della previdenza complementare, le quote del trattamento di fine rapporto maturate successivamente al 01.01.2007 sono state alternativamente - a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione espressa o tacita - destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, con trasferimento al Fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, dovuti in base alla legge o a disposizioni contrattuali, sono contabilizzati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce del conto economico, tra gli "Altri ricavi e proventi".

Essi sono rilevati nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all’ esercizio al quale essi sono riferiti.

Operazioni in valuta

Le operazioni espresse in monete diverse da quelle di conto sono convertite in euro, al cambio in vigore alla data di contabilizzazione.

I crediti ed i debiti in valute estere diverse dall'euro, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati al cambio di fine esercizio. Gli utili e le perdite da valutazione che ne derivano sono rispettivamente accreditati o addebitate al conto economico; tuttavia ai sensi del n. 8-*bis* dell'art. 2426 del Codice Civile; l'eventuale utile netto è accantonato, in sede di destinazione del risultato d'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria vigente, in base ad una stima della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP, tenendo conto delle disposizioni in vigore. Esse saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

Laddove sussistano differenze temporanee attive o passive, sorte o annullate nel corso dell'esercizio, tra il risultato di bilancio e l'imponibile fiscale, sono inoltre stanziate le corrispondenti imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce è diseguito dettagliata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.738	1.289	3.500	9.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.775	851	3.500	7.126
Valore di bilancio	1.963	438	-	2.401
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	491	425	-	916
Totale variazioni	(491)	(425)	-	(916)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.738	1.289	3.500	9.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.266	1.276	3.500	8.042
Valore di bilancio	1.472	13	-	1.485

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce agli oneri notarili per modificazioni statutarie sostenuti in passati esercizi.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono a programmi software applicativi, acquisiti ed entrati in funzione negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

La voce è di seguito dettagliata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	562.040	46.446	924	609.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	460.092	33.980	-	494.072
Valore di bilancio	101.972	12.466	924	115.362
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	111.271	5.927	0	117.198
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(924)	(924)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	151.647	3.522	-	155.169
Totale variazioni	(40.376)	2.405	(924)	(38.895)
Valore di fine esercizio				
Costo	673.336	52.372	0	725.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	611.739	37.502	-	649.241
Valore di bilancio	61.596	14.871	-	76.467

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono essenzialmente all'acquisizione:

- di attrezzature scientifiche di laboratorio per progetto Unicyteper complessivi euro 107.455 (voce "attrezzature industriali e commerciali");

- altre attrezzature per euro 3.816;

- di mobili ed arredi per ufficio per euro 3.575 (voce "altri beni");

- di macchine e sistemi elettronici per euro 2.352

Il saldo della voce "attrezzature industriali e commerciali" si riferisce principalmente al valore contabile residuo delle attrezzature scientifiche acquisite in specifica correlazione con la realizzazione dei progetti di ricerca in corso di attuazione per conto del Gruppo Unicyte A.G. (euro 53.644).e altre attrezzature per euro 7.952

Il saldo della voce "altri beni" è costituito dal valore contabile residuo di mobili ed arredi per ufficio (euro 10.911) e di macchine elettroniche per ufficio (euro 3.960).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti iscritti nell’attivo circolante non constano poste con scadenza prestabilita posteriore alla chiusura dell’ esercizio successivo.

La composizione e la variazione della voce, al netto di eventuali rettifiche di valore, sono indicate nella tabella di seguito riportata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.752.377	(1.408.648)	343.729	343.729
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.159	(157)	15.002	15.002
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	255.817	99.578	355.395	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	467.728	574.735	1.042.463	1.042.463
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.491.081	(734.492)	1.756.589	1.401.194

I crediti di cui all’attivo circolante risultano tutti iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del valore di presumibile realizzo, in quanto:

- non sono presenti crediti con scadenza prestabilita successiva alla chiusura dell’esercizio successivo;

- i crediti verso clienti qualificabili come di difficile esigibilità, in quanto già iscritti in bilancio alla chiusura del precedente esercizio (il cui valore nominale è pari ad euro 1.525), risultano integralmente svalutati mediante rettifiche di valore.

Pertanto, il complessivo effetto della eventuale applicazione, nei confronti dei crediti iscritti nell'attivo circolante alla chiusra del presente esercizio, del criterio del costo ammortizzato può essere considerato sostanzialmente irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si ricorda altresì che, pur non avvalendosi della relativa facoltà in ossequio al principio della chiarezza, in capo alla società sussistono i presupposti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 Cod. Civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata (con conseguente facoltà "*in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 (...) di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale*").

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono iscritti per euro 343.729 (euro 1.752.377 al termine del precedente esercizio), al netto di rettifiche di valore per euro 35.208. Il relativo valore lordo di euro 378.937 si riferisce:

- per euro 273.453 a crediti per fatture emesse in relazione a prestazioni di servizi rese nei confronti di società del gruppo Unicyte AG;
- per euro 105.484 a clienti italiani, di cui euro 23.578 a fatture da emettere.

Le rettifiche di valore relative ai crediti verso clienti, pari a complessivi euro 35.208, di cui euro 12.811 dedotte ai sensi dell'art. 106 T.U.I.R., sono costituite:

- per euro 1.800 da svalutazioni operate in chiusura dell'esercizio;
- per euro 33.408 da accantonamenti operati in esercizi precedenti.

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente ad operazioni effettuate nei confronti di soggetti aventi sede in Paesi extra-U.E. (Confederazione Elvetica).

Crediti tributari

I crediti tributari, per euro 15.002, sono costituiti principalmente da credito IVA per euro 6.399 e da crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (ex Legge n. 160/2019 e Legge n. 178/2020), utilizzabili in compensazione nei periodi di imposta successivi per euro 7.723.

Imposte anticipate

In chiusura al presente esercizio ammontano ad euro 355.395, con un incremento netto di euro 99.578 rispetto al precedente esercizio.

Esse sono determinate in ossequio alla vigente normativa tributaria, e tengono conto di componenti negativi di reddito (costi ed accantonamenti) deducibili in esercizi successivi.

La loro composizione e variazione è dettagliata nella apposita sezione relativa alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio" del conto economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 1.042.463 (euro 240.523 in chiusura del precedente esercizio), sono essenzialmente costituiti da crediti verso Finpiemonte S.p.A. con riferimento alle attività di scouting ed accompagnamento di impresa di cui al programma POR FSE 2014-2020 – Asse 1 “Occupazione” (euro 1.020.007, di cui euro 561.180 maturati con riferimento al presente esercizio), nonché da crediti verso fornitori per anticipazioni corrisposte, in attesa di fattura o di reso per euro 22.456.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Extra-U.E.	Svalutazioni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.484	273.453	(35.208)	343.729
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.002	-	-	15.002
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	355.395	-	-	355.395
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.041.357	1.106	-	1.042.463
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.517.238	274.559	(35.208)	1.756.589

Disponibilità liquide

La composizione e variazione delle disponibilità liquide è esposta nella tabella seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	813.659	496.544	1.310.203
Totale disponibilità liquide	813.659	496.544	1.310.203

Ratei e risconti attivi

La composizione e la variazione della voce ratei e risconti attivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.895	(2.531)	364
Totale ratei e risconti attivi	2.895	(2.531)	364

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta essere pari ad euro 367.448 alla chiusura del presente esercizio; la sua composizione e le relative variazioni sono di seguito dettagliate.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	247.328	27.671	-		274.999
Varie altre riserve	(1)	-	1		0
Totale altre riserve	247.327	27.671	1		274.999
Utile (perdita) dell'esercizio	27.671	(27.671)	-	32.449	32.449
Totale patrimonio netto	334.998	-	0	32.449	367.448

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		-
Riserva legale	10.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	274.999	Utili	A, B	274.999
Varie altre riserve	0	Arrotondamenti		-
Totale altre riserve	274.999			274.999
Totale	334.999			274.999
Quota non distribuibile				274.999
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	0	Arrotondamento dei saldi contabili all'unità di euro
Totale	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è suddiviso in quote, ai sensi di legge.

Secondo l'art. 4 del vigente Statuto, "*in conseguenza del carattere consortile e dell'oggetto sociale la società non persegue scopi di lucro*"; in particolare, nel corso della vita della Società è preclusa la distribuzione ai Soci di utili e riserve patrimoniali.

Fondi per rischi e oneri

La composizione degli "altri fondi per rischi ed oneri" è di seguito illustrata.

a) Fondo per rischi "Rendicontazione Sovvenzione Globale" (euro 113.301)

Il fondo accoglie gli accantonamenti operati in relazione al rischio del riconoscimento di un importo inferiore rispetto a quanto rendicontato, con riferimento alle attività svolte in partenariato con Finpiemonte S.p.A. nell'ambito del progetto di "Sovvenzione Globale" di cui al POR FSE 2014-2020 – Asse 1 "Occupazione".

Al termine del corrente esercizio risulta pari ad euro 113.301 con un incremento netto di euro 67.341 interamente imputabile agli accantonamenti operati in chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento è stato determinato in base alla stima dei rischi in essere a fine esercizio, in relazione alle attività svolte nell'ambito del progetto di "Sovvenzione Globale", per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultino essere ancora state completate le attività di verifica e validazione sulle relative rendicontazioni.

b) Fondo per oneri di manutenzione di impianti e strumenti, anche in comodato d'uso (euro 114.254)

Si riferisce agli accantonamenti operati in relazione ai costi da sostenere per la manutenzione delle strumentazioni di cui la Società dispone, anche a titolo di comodato d'uso gratuito.

Al termine del corrente esercizio esso ammonta ad euro 114.254; la movimentazione del fondo rispetto al precedente esercizio è data da un accantonamento di euro 65.000 e da un utilizzo di euro 7.212.

c) Fondo per oneri relativi all'ampliamento degli spazi e delle attività di incubazione (euro 275.481)

Il fondo accoglie gli accantonamenti operati in relazione agli oneri da sostenere ai fini della realizzazione di ulteriori spazi attrezzati da destinare ad attività di ricerca e di incubazione, nonché ai fini dell'ampliamento e potenziamento dei servizi di incubazione e supporto alle imprese erogati dalla Società.

Al termine del corrente esercizio esso ammonta ad euro 275.481, con un incremento di euro 130.000.

d) Fondo per oneri rischi su progetti NODES e CTE (euro 12.000)

Il fondo è stato creato con un accantonamento di euro 12.000 nel presente esercizio, per rispondere ad eventuali problematiche di rendicontazione circa i suddetti progetti.

e) Fondo per oneri da regolamento "*welfare* aziendale" (euro 511.583)

In data 29.03.2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un regolamento per l'istituzione di un fondo di *welfare* aziendale. Il presente fondo accoglie pertanto:

- gli stanziamenti operati, in chiusura dell'esercizio (euro 49.500) e nei precedenti (euro 339.604), in relazione agli oneri per le attività di supporto alla ricollocazione del personale addetto alle attività di ricerca, da sostenersi nel caso di cessazione dei contratti di ricerca attualmente in essere;

- gli stanziamenti operati, in chiusura dell'esercizio (euro 69.188) e nei precedenti (euro 92.902), con riferimento agli oneri per premi di risultato da corrispondersi al personale dipendente, al lordo dei relativi oneri previdenziali e contributivi. Nel corso del presente esercizio è stato utilizzato pe reuro 91.605 in relazione alla corresponsione al personale dipendente di una parte dei premi di risultato stanziati con riferimento a precedenti esercizi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	732.407	732.407
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	393.029	393.029
Utilizzo nell'esercizio	98.817	98.817
Totale variazioni	294.212	294.212
Valore di fine esercizio	1.026.619	1.026.619

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente è dettagliato nella seguente tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	245.382
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.094
Utilizzo nell'esercizio	60.146
Altre variazioni	(3.498)
Totale variazioni	(15.550)
Valore di fine esercizio	229.832

Le "altre variazioni" (euro 3.498, con segno negativo) si riferiscono alla imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'esercizio.

L'utilizzo è derivato dal termine di servizio per alcuni dipendenti.

Debiti

Tra i debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al termine del corrente esercizio non constano poste con scadenza prestabilita posteriore alla chiusura dell’esercizio successivo.

Il dettaglio della composizione dei debiti iscritti nel passivo, per natura e per scadenza, e delle loro variazioni, è esposto nella tabella seguente; di seguito viene altresì indicata la ripartizione dei debiti per area geografica.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	586.849	333.320	920.169	920.169
Debiti tributari	51.438	41.297	92.735	92.735
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.466	(18.431)	19.035	19.035
Altri debiti	18.219	(6.452)	11.767	11.767
Totale debiti	693.972	349.734	1.043.706	1.043.706

I debiti di cui al passivo dello stato patrimoniale risultano tutti iscritti al valore nominale, in quanto:

- non sono presenti debiti con scadenza prestabilita posteriore alla chiusura dell’esercizio successivo;

Pertanto, il complessivo effetto della eventuale applicazione, nei confronti dei debiti iscritti nel passivo al termine del corrente esercizio, del criterio del costo ammortizzato può essere considerato sostanzialmente irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si ricorda altresì che, pur non avvalendosi della relativa facoltà in ossequio al principio della chiarezza, in capo alla società sussistono i presupposti di cui all’art. 2435-bis, comma 1 Cod. Civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata (con conseguente facoltà "*in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 (...) di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale*").

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 920.169, risultano incrementati di netti euro 333.320 rispetto al precedente esercizio, in relazione alla dinamica degli acquisti effettuati e delle prestazioni di servizi ricevute nell’esercizio e dei relativi pagamenti.

Sono composti da debiti per fatture ricevute per euro 437.481 e da debiti per fatture ed addebiti da ricevere per euro 482.388.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad operazioni effettuate con soggetti aventi sede in Italia.

Si specifica che la società ha ricevuto fatture dal fornitore Gorrieri Riccardo per complessivi euro 56.288 che sono state integralmente contestate; a titolo prudenziale si è deciso di non azzerare il debito, in attesa dell'esito del confronto legale.

Debiti tributari

I debiti tributari, ammontano in chiusura dell’esercizio ad euro 92.735.

Essi sono costituiti:

- da debiti per IRES corrente a saldo per euro 62.634;
- da debiti per IRAP corrente a saldo per euro 7.095;
- da debiti per ritenute d’acconto su redditi di lavoro subordinato (euro 20.943) ed autonomo (euro 75) corrisposti nel mese di dicembre 2022;
- da debiti verso l'erario per imposte sostitutive (euro 1.988).

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Ammontano ad euro 19.035 e sono costituiti da contributi maturati, essenzialmente su retribuzioni dovute al personale, da versare agli Enti ed Istituti previdenziali.

Altri debiti

Il saldo della voce è pari in chiusura dell'esercizio ad euro 11.767.

Essa si riferisce a debiti per retribuzioni e compensi dovuti a dipendenti e collaboratori (euro 9.025), per utilizzo di carte di credito nel mese di dicembre (euro 192) nonché a debiti per depositi cauzionali da restituire (euro 1.154).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	917.430	38	2.701	920.169
Debiti tributari	92.735	-	-	92.735
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.035	-	-	19.035
Altri debiti	11.767	-	-	11.767
Debiti	1.040.967	38	2.701	1.043.706

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine del corrente esercizio non constano debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Il dettaglio delle voci ratei e risconti passivi è contenuto nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	108.189	(20.886)	87.303
Risconti passivi	1.310.450	(920.250)	390.200
Totale ratei e risconti passivi	1.418.639	(941.136)	477.503

Nota integrativa, conto economico

Si forniscono alcune indicazioni sulle principali voci del conto economico non commentate nell'analisi delle poste patrimoniali.

Valore della produzione

Il valore della produzione nel corso del corrente esercizio è pari ad euro 2.778.016, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 651.430 in termini monetari assoluti.

Il valore della produzione risulta così dettagliato per tipologia di ricavo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 2.767.471 (euro 1.907.587 nel precedente esercizio), con un incremento netto, in termini monetari assoluti, di euro 859.884. Essi si riferiscono:

- a prestazioni di servizi rese a favore delle imprese del Gruppo Unicyte A.G. (società di diritto elvetico) in forza dei contratti, sottoscritti al termine dell'esercizio 2015 con durata biennale e successivamente rinnovati, per attività di ricerca nell'ambito biomedico finalizzate al trasferimento tecnologico (euro 2.143.163). Detti contratti hanno durata fino al 31.12.2022, con facoltà di ulteriore rinnovo previo consenso tra le parti;
- a prestazioni di servizi rese a favore di imprese insediate presso l'"incubatore di imprese" (euro 80.516, di cui euro 7.490 per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e dei laboratori siti presso i locali dell'incubatore);
- ad attività di scouting, business planning e di supporto per la creazione di nuove imprese (lordi euro 561.180), svolte in partenariato con Finpiemonte S.p.A., nell'ambito dei programmi di "Sovvenzione Globale" di cui al POR FSE 2014-2020 – Asse 2 "Occupazione". Tali proventi sono esposti in bilancio al netto degli accantonamenti per rischi, come già precedentemente descritti nel commento alla voce "Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi", operati nell'esercizio per euro 67.342, e pertanto sono iscritti per netti euro 493.838;
- a prestazioni di servizi diverse rese a favore di imprese private per euro 26.416;
- a ricavi per servizi vari di incubazione euro 23.538.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da:

Corrispettivi per servizi di accompagnamento per trasferimento di conoscenza dell'università di Torino per euro 2.000

Contributi per credito d'imposta L. 178/2020 per euro 7.032

Ricavi vari e arrotondamenti attivi per euro 1.513

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni da contratti di ricerca Unicyte A.G.	2.143.163
Prestazioni a imprese incubate	80.516

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Programmi di partnership - Finpiemonte S.p.A.	561.180
meno: accantonamenti a fondi rischi	(67.342)
Altre attivita'	26.416
Altri ricavi per servizi	23.538
Totale	2.767.471

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	624.309
U.E.	0
Extra - U.E.	2.143.162
Totale	2.767.471

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari ad euro 2.745.504, con un incremento di netti euro 637.123 in termini monetari assoluti rispetto al precedente esercizio.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti sono così composti:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			*615.859*
Istituzionali:			
Materiali di consumo per ufficio	591		
Acquisti di materiali diversi	1.081		
Cancelleria	3.534	5.206	
Unicyte - Costi comuni a tutti i progetti:			
Acquisti di materiali diversi	144.044		
Acquisti cancelleria varia e manuali	30	144.074	
Unicyte HLSC:			
Acquisti di materiali diversi	55.203	55.203	
Unicyte EV REG:			
Cancelleria	856		
Acquisti di materiali vari	392.599		
Acquisti di materiali diversi	17.921	411.376	

Costi per servizi

I costi relativi ai servizi ammontano ad euro 1.265.582, con un incremento netto di euro 442.890 in valore monetario assoluto rispetto all'esercizio precedente, sono così dettagliati:

Costi per servizi		*1.265.582,00*
Servizi relativi ai poli di incubazione	162.755,00	
Addebiti da Università di Torino - Centro Biotecnologie Molecolari		
Università di Torino - Dipartimento di Chimica		
Accantonamento fondo oneri per ampliamento spazi e attività di incubazione		

Servizi di consulenza - Attività istituzionali		
Servizi di consulenza amministrativa	38.894,00	
Servizi di consulenza amministrativa - Revisione legale	3.120,00	
Servizi di consulenza e servizi diversi - Incubazione		
Servizi di consulenza e servizi diversi - Incubazione	251.512,00	
Servizi di ricerca e consulenza scientifica relativi a progetti Unicyte	377.492,00	
Servizi telefonici e dati	4.426,00	
Assistenza, manutenzioni e riparazioni		
Attività Istituzionali:	2.650,00	
Unicyte - Costi comuni a tutti i progetti:	14.671,00	
Unicyte EV REG - HLSC:	219.230,00	
-		
Compensi collaboratori	2.523,00	
Servizi vari		
Attività istituzionali e progetti diversi:	4.021,00	
Unicyte - Costi HLSC Cell Factory	184.288,00	

Costi per il personale

Il costo del lavoro, compreso lo stanziamento al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, è stato pari ad euro 671.872, con un decremento netto, in valore monetario assoluto, di euro 16.277 rispetto al precedente esercizio.

Esso è così composto

Per il personale			*671.872*
Salari e stipendi			
Salari e stipendi dipendenti al 31.12.2022	315.858		
Ratei dipendenti al 31.12.2022	67.757		
Accanton. f.do oneri *welfare* (incentivi di produzione al 31/12/22)	49.741	433.357	
Oneri sociali			
Contributi su stipendi e salari al 31.12.2022	94.956		
Ratei dipendenti al 31.12.2022	19.545		
Accanton. f.do oneri *welfare (contributi su* incentivi di produzione al 31/12/22)	19.446		
Contributi INAIL al 31.12.2022	2.231		
Contributi fondo EST al 31.12.2022	850		
Contributi fondo pensione Fonte al 31.12.2022	265	137.293	
Trattamento di fine rapporto			
Accantonamento TFR al 31.12.2022	48.094	48.094	
Altri costi per il personale			
Accantonamento fondo oneri *welfare* (*outplacement* personale di ricerca)	49.500		
Contributi QUAS	700		
Partecipazione personale a corsi e simposi	1.650		

Ft. CDC S.r.l. - Visite dipendenti	1.279		
	--	53.129	

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a complessivi euro 157.885, di cui:

- euro 916 per l'ammortamento di immobilizzazioni immateriali;

- euro 155.169 per l'ammortamento di immobilizzazioni materiali;

- euro 1.800 per svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, dedotte fiscalmente.

In precedenza sono stati indicati i criteri seguiti per la stima della residua durata di vita economica dei beni acquistati.

Altri Accantonamenti

Sono relativi all'accantonamento prudenziale per i progetti NODES e CTE precedentemente commentato.

Oneri diversi di gestione

Sono pari in chiusura ad euro 22.306 (euro 13.279 nel precedente esercizio), e comprendono principalmente sopravvenienze passive (euro 9.693), imposte indirette, tasse e diritti (euro 565), spese per viaggi e trasferte (euro 10.447).

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono presenti in chiusura dell'esercizio per euro 3.381 e sono tutti ed esclusivamente interessi attivi su c\c bancari.

Gli oneri finanziari (euro 127) sono interamente costituiti da interessi per rateazione imposte.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	127
Totale	127

In questo esercizio non si sono verificati "utili e perdite su cambi".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte sul reddito dell’esercizio, esposte in bilancio per netti euro 3.317, con segno positivo, è la seguente:

	31.12.2021	31.12.2022
IRES corrente	27.381	89.960
IRAP corrente	4.656	12.935

Imposte correnti dell'esercizio	*32.037*	102.895
Imposte anticipate	(41.867)	(99.578)
Imposte differite	--	
Imposte anticipate e differite dell'esercizio	*(41.867)*	(99.578)
	(9.830)	3.317

Si segnala che la differenza tra l'aliquota effettiva derivante dal rapporto tra le imposte sul reddito dell'esercizio ed il risultato prima delle imposte e la corrispondente aliquota teorica (27,90%), è essenzialmente dovuta alla differente base imponibile ai fini IRES rispetto a quella ai fini IRAP, nonché alle differenze tra reddito imponibile e risultato d' esercizio ed alla incidenza della fiscalità anticipata e differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.408.452	929.079
Differenze temporanee nette	(1.408.452)	(929.079)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(338.029)	(36.234)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(338.029)	(36.234)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti per rischi	247.907	292.068	539.975	24,00%	129.594	3,90%	21.059
Svalutazione di crediti	22.397	-	22.397	24,00%	5.375	-	-
Ammortamenti non dedotti	211.987	118.867	330.854	24,00%	79.340	-	-
Spese di manutenzione deducibili in esercizi successivi	5.464	(1.821)	3.643	24,00%	874	-	-
Accantonamenti per welfare aziendale	144.896	(22.417)	122.479	24,00%	34.775	-	-
Accantonamenti per outplacement	339.604	49.500	389.104	24,00%	93.385	3,90%	15.175

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La consistenza media dei dipendenti della Società nel corso dell’esercizio 2021 (complessivamente corrispondente a n. 9 unità) è esposta nella tabella di seguito riportata.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	7
Totale Dipendenti	9

Il personale a fine anno è costituito da 8 unità assunte con contratto a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale) ed un contratto di apprendistato a tempo parziale; di questi il 56% è di genere femminile ed il 44% di genere maschile, l’età media è di 43 anni ed il 78% delle persone ha una formazione di II livello (Laurea) e di questi l’86% è in possesso di un titolo di dottorato di ricerca. Nel corso dell’anno sono cessati dal servizio n. 3 risorse di cui 2 hanno rassegnato le dimissioni ed una ha maturato il pensionamento; nell’ultimo bimestre si sono concluse le attività di selezione di 2 risorse che rafforzeranno l’organico nell’area amministrativa e nell’area marketing e comunicazione. Una risorsa ha preso servizio nel dicembre 2022 mentre l’altra diventerà operativa nel primo bimestre 2023.
Entrambe le figure saranno inquadrate con un contratto di apprendistato.
Nel corso del 2023 è previsto un ampliamento ulteriore dell‘organico con risorse junior e senior per le attività di business development anche al fine di sostenere lo sviluppo delle iniziative connesse al trasferimento di conoscenza anche legate ai bandi PNRR.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato deliberato alcun compenso a favore dei componenti l’organo amministrativo, nei confronti dei quali, altresì, non constano anticipazioni o crediti concessi dalla Società, così come non constano impegni assunti per conto dei medesimi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In data 13.07.2021, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare quale Revisore Unico della Società, per tre esercizi e pertanto fino all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2023, la Dott.ssa Alessandra Bruna, e di determinarne il compenso annuo per triennio 2021-2024 in un importo pari a euro 3.000,00 (euro tremila/00 cent), oltre a rivalsa previdenziale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In questo esercizio non constano:

- assunzioni di impegni e garanzie;

- passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;

- impegni in materia di trattamenti di quiescenza e simili a favore del personale dipendente, ulteriori rispetto alle passività ed agli oneri indicati in bilancio (in particolare, nessun trattamento di quiescenza è previsto in favore dei componenti l'organo amministrativo);

- impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte a controllo di queste ultime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ossequio al principio della chiarezza, di seguito si riepilogano le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-bis Cod. Civ., relative ai rapporti ed alle operazioni realizzate con le parti correlate Finpiemonte S.p.A., Università degli Studi di Torino, Città Metropolitana di Torino e Fondazione Links, pur essendo le predette operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Tra i rapporti economici e patrimoniali intercorsi con l'Università degli Studi di Torino sono inclusi quelli relativi al Centro di Biotecnologie Molecolari nonché ai Dipartimenti di Scienze Mediche, Chimica e Biotecnologie.

FINPIEMONTE S.p.A.

Crediti	
Crediti v/Finpiemonte S.p.A. (Sovvenzione Globale 2020)	
Crediti v/Finpiemonte S.p.A. (Sovvenzione Globale 2021)	
Crediti v/Finpiemonte S.p.A. (Sovvenzione Globale 2022)	**1.020.007,00**
Proventi	
Importi da addebitare a Finpiemonte per Progetto Spin Off Ricerca	
Meno: accantonamento fondo rischi Sovvenzione Globale 2021	**493.838,00**

Università di Torino

Crediti	
- Univ.di Torino (doppio pag.ft.E202-67/22)	
- Univ.di Torino (pag. del 06/12/22 Nota DB 75 e 51)	**4.249,00**
Debiti fatture ricevute	
* Università degli Studi di Torino:	**2.633,00**
Debiti fatture da ricevere	
Università degli Studi di Torino	**248.959,00**
Ricavi	

Univ. Di Torino - progetto POV	
- risconto anno 2023	**2.000,00**
Servizi diversi	**32.756,00**
Addebiti da ricevere Università di Torino - Centro Biotecnologie Molecolari per	
UTILITIES - al 31/12/2022	
Addebiti da ricevere Università di Torino Utilities 2022	
Università di Torino Maggiori costi per Utilities 2021	
Università di Torino - Dipartimento di Chimica per spese telefoniche	
Unito per spin off dip.ti	
Univ.Torino Dip.Chimica - servizi relativi alle strumentazioni	
Servizi di ricerca	**15.713,00**
N. Db. 36/C303/22 Università di Torino - Colture cellulari 1° semestre 2022	
N. Db. 122-183/C/22 Univ.di Torino - MBC - Spese stabulario 2022	
N. Db. Da ric. Da MCB - servizi 2° semestre 2022	
Ft. 32/C303/22 Università di Torino MBC - Manutenzione 1° piano	
Ft. 51/D201/22 Università di Torino DBMSS - Colture 1° sem. 22	
FT. E201-158/22 Università di Torino - convenzione di ricerca	
Ft. E202-67/22 Università di Torino - consulenza	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 23-bis Cod. Civ., si segnala che, in chiusura dell’esercizio, risulta in essere una Convenzione sottoscritta con il Socio Università degli Studi di Torino, avente ad oggetto la realizzazione delle attività di incubazione di imprese, anche mediante la concessione alla Società di spazi in comodato d’uso gratuito da destinarsi stabilmente all’attività di incubazione d’impresa; tale Convenzione è stata rinnovata anche per l'esercizio in commento.

IE’stato rinnovato l’accordo tra Unycite AG del gruppo Fresenius Medical Care e 2i3T. La partnership per realizzare a Torino e nel Piemonte un polo di eccellenza nella ricerca e nella creazione di Start Up Innovative nel settore biomedicale prevede l’implementazione delle attività per lo sviluppo dei programmi pre-clinici per arrivare al paziente nell’ambito della ricerca sulle cellule staminali e le nano-vescicole extracellulari con applicazioni anche in nefrologia. Nel corso dell’anno le attività si sono declinate nello sviluppo di 5 progetti di ricerca e 4 attività di ricerca traslazionale.

SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE

A fine 2022 si sono concluse le attività del Progetto ”Servizi di sostegno alle start up innovative Periodo 2019 - 2022”. Il progetto, volto a favorire la nascita di imprese innovative operanti nei settori ad alta intensità di ricerca e di conoscenza anche nel settore manifatturiero, nel settore digitale, nel settore delle industrie culturali e creative e nel settore biomedicale e connesse alla lotta ed alla prevenzione del coronavirus, è stato finanziato dalla Regione Piemonte a valere su risorse FSE ed ha visto Finpiemonte come Responsabile della realizzazione delle attività ed anche la partecipazione degli Incubatori certificati I3P, ENNE3. Le attività erano articolate in 4 misure: Attività di animazione e scouting; consulenza ad aspiranti imprenditori finalizzate alla stesura del business plan di progetto; tutoraggio ed accompagnamento imprenditoriale e sostegno finanziario alle nuove start up. Il percorso si ha portato alla realizzazione

di 106 eventi, l'approvazione di 25 business plan e la costituzione di 17 start up innovative, i risultati sono in linea con quanto budgettizzato nonostante la pandemia che ha condizionato le attività nel 2020-2021. La rendicontazione delle attività prestate, relativamente l'intero progetto, si concluderà entro il primo trimestre 2023.

CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI

la Società è partner del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - CTE Next", rientrante nell'Asse 1 del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del piano investimenti per la diffusione della banda larga (Delibera CIPE n. 61/2018; D. M. del 26 marzo 2019 e s.m.i.).

Il progetto ha per oggetto la realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti", veri e propri centri di trasferimento tecnologico volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di start-up, il trasferimento tecnologico verso le PMI sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo della Blockchain, dell'IoT e dell'intelligenza artificiale; in particolare, tra le attività previste rientra lo sviluppo di un'infrastruttura tecnologica di servizio abilitante sperimentazioni in ambito 5G nonché attività di animazione ed accelerazione sui temi di cui sopra in settori verticali coerenti, individuati sulla base delle vocazioni territoriali fra cui Smart Mobility, Urban Air Mobility e Industria 4.0.

Esso è coordinato dalla Città di Torino, in qualità di soggetto capofila, e vi hanno altresì aderito, oltre alla Società, molteplici ulteriori soggetti pubblici e privati operanti sul territorio di riferimento nell'ambito dell'ecosistema dell' innovazione.

Le attività che saranno svolte dalla Società nell'ambito di tale progetto sono principalmente costituite da azioni di scouting, supporto al trasferimento tecnologico e business matching a favore delle start-up innovative che saranno coinvolte quali beneficiarie del progetto, al fine di accompagnarle nello sviluppo della propria operatività mediante l' utilizzo delle tecnologie 5G. L'orizzonte di durata del progetto è pari a 48 mesi.

NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE

La Società ha aderito ad una associazione di scopo che è stata istituita in relazione alla presentazione di un Programma di R&I dell'ecosistema di innovazione in relazione all'Avviso n. 3277 del 31.12.2021 pubblicato dal MIUR per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU". La ATS annovera fra gli aderenti l'Università degli Studi di Torino, in qualità di "Spoke", soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione delle attività del Programma e quali soggetti affiliati allo Spoke di riferimento, oltre a 2i3T S.C. a R.L., tra gli altri il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Environment Park S.p.A. ed OGR Tech S.C.p.A.

A ciascun affiliato, in collaborazione con gli altri e con lo Spoke, è affidata la realizzazione di specifiche attività di propria competenza nell'ambito del Programma, in vista del raggiungimento degli obiettivi e delle milestones

pianificate. Le attività di competenza dell'Incubatore riguarderanno: Interventi finalizzati a promuovere il coinvolgimento della società civile su tematiche di innovazione, competenze tecniche e cultura scientifica, Formazione, Trasferimento tecnologico e valorizzazione della Ricerca e Supporto alla nascita di start up e spin off della Ricerca.

BANDO PROOF OF VALUE

Il bando POV promosso dall'Università di Torino in collaborazione con Compagnia di Sanpaolo, è rivolto al personale universitario con l'obiettivo di valorizzare le conoscenze anche nel campo umanistico e delle scienze sociali per sviluppare nuove idee imprenditoriali, prototipi organizzativi, società di consulenza stakeholder oriented, metodologie di lavoro e processi produttivi che, in un quadro di innovatività e sostenibilità economica, ambientale e sociale, culturale, giuridica e tecnologica offrano risposte originali a esigenze emergenti. Il percorso è articolato in 3 fasi, promozione e selezione delle idee progettuali, fase 1 consolidamento delle 10 idee progettuali selezionate e fase 2 per l' implementazione e test dei progetti. 2i3T è stato incaricato delle attività preliminari di animazione e per l' accompagnamento ai progetti selezionati in fase 1.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Emergenza sanitaria "Covid-19"

Con riferimento al protrarsi, anche nei primi mesi dell'anno 2022, della situazione di emergenza sanitaria correlata alla diffusione nel territorio nazionale del virus denominato "COVID-19", la Società, in ossequio ai provvedimenti normativi adottati a salvaguardia della salute dei cittadini, ha assunto le opportune misure di prevenzione a tutela dei propri dipendenti e collaboratori.

Nel corso dell'esercizio 2023 gli effetti economici della pandemia sembrano non creare più problemi.

A turbare il quadro economico sono gli effetti relativi alle tensioni internazionali dovute all'invasione russa dell'Ucraina, e al confronto fra Stati Uniti e Cina.

Il rialzo dei costi dell'energia sembra aver raggiunto un punto fermo, tuttavia l'alto tasso inflattivo e la correlata politica restrittiva adottata dalle Banche centrali, con la manovra sui tassi bancari, potrebbe contrarre l'economia internazionale e conseguentemente quella locale.

Come già in precedenza segnalato, la Società ritiene che, con riferimento al presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, e sulla base delle informazioni disponibili, la predisposizione del presente bilancio possa essere legittimamente e ragionevolmente operata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis, primo comma del Codice Civile.

In considerazione di quanto sopra esposto, la Società provvederà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione in atto al fine di potere assumere prontamente ed efficacemente ogni eventuale azione a tutela della continuità aziendale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che, con comunicazione protocollo n. 91454/2022 del 06.06.2022, iscritta il 22.08.2022, è stata comunicata al Registro delle Imprese di Torino la conferma del possesso dei requisiti di incubatore certificato, ai sensi dell'art. 25, comma 5, lettere da a) ad e) del D.L. n. 179/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, commi 125-129 della legge 04.08.2017, n. 124, così come da ultimo modificato dal D.L. 30.04.2019, n. 34, dispone taluni obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che percepiscono erogazioni pubbliche.

In particolare, le imprese che esercitano le attività di cui all'art. 2195 del Codice Civile devono pubblicare, nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio, le informazioni relative alle erogazioni percepite dalle Pubbliche Amministrazioni; gli obblighi di informativa si riferiscono agli importi "*effettivamente erogati*" relativi a "*sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria*".

In proposito si segnala che la Società, nell'esercizio 2022, ha conseguito proventi per l'ammontare di euro 499.838, riconducibili ad attività di *scouting*, *business planning* e di supporto per la creazione di nuove imprese, svolte in partenariato con Finpiemonte S.p.A., nell'ambito dei programmi di "Sovvenzione Globale" di cui al POR FSE 2014-2020 Asse 2 "Occupazione". Il relativo importo (unitamente a quello inerente alle analoghe attività svolte negli esecizi precedenti, pari ad euro 458.827) risulta interamente da incassare a fine del presente esercizio, ed è pertanto iscritto alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo dello stato patrimoniale del presente bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

si sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'assemblea ordinaria della Società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell' Università degli Studi di Torino – 2I3T S. C. a R. L., visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

DELIBERA

di approvare il bilancio al 31.12.2022, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la destinazione dell'utile netto dell' esercizio di euro 32.449, corrispondente ad euro 32.448.32, interamente alla riserva straordinaria.

Firmato in originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Prof.ssa Fiorella ALTRUDA)

Nota integrativa, parte finale

Informazioni in materia di *compliance* normativa

Informazioni richieste dall'art. 17 dello Statuto e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 17 dello Statuto, nel testo in vigore a seguito delle modificazioni deliberate dall'Assemblea dei Soci in data 29.12.2016, ed in particolare alle disposizioni di cui alle lettere b), c) e d) del comma 3 dell'art. 6, D. Lgs. 29.08.2016, n. 175, si fa constare che la Società ha predisposto, nel contesto delle proprie attività di controllo interno gestionale, un "cruscotto" per il monitoraggio gestionale delle variabili ritenute più indicative per evidenziare criticità nella gestione della società, con funzione proattiva. Il cruscotto è composto da una pluralità di indicatori patrimoniali e reddituali nonché da specifici indici di rischio, ed integra gli strumenti di controllo già in atto (monitoraggio della tesoreria e degli insoluti; strumenti tradizionali di controllo di gestione).

Con riferimento al D. Lgs. n. 175/2016, si segnala altresì che, nel mese di luglio 2017, è stato acquisito un parere legale circa la incompatibilità/ineleggibilità di Professori ordinari alla nomina nei C.d.A. di società pubbliche.

Informazioni relative alla normativa in materia di "trasparenza" e "prevenzione della corruzione"

In ottemperanza alle previsioni di cui al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., e facendo seguito alla Deliberazione ANAC n. 8/2015, è stato nominato il "Responsabile trasparenza e integrità", ed è in fase di completamento il corrispondente programma triennale della trasparenza e dell'Integrità.

Come da prescrizioni normative, sono state pubblicate, sul sito internet istituzionale della Società (www.2i3t.it), le informazioni relative alla normativa sulla trasparenza disponibili e ricevute.

La Società – conformemente al proprio Statuto e compatibilmente con la struttura organizzativa e la *mission* di 2i3T – ha avviato il percorso per conformarsi alle prescrizioni di cui alla normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i.) ed adempiere a quanto previsto dalle linee guida dell'ANAC applicabili. In particolare, in ottemperanza alle previsioni di cui alla citata Legge n. 190/2012, e facendo seguito alle Deliberazioni ANAC n. 8/2015 e n. 12/2015, è stato nominato il "Responsabile della prevenzione della corruzione", ed è stato approvato il piano di prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della normativa, sono stati comunicati all'ANAC i nominativi del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Altre informazioni

Alla data di approvazione del bilancio, risultano approvati da parte dell'Organo amministrativo della Società ed in vigore:

- un Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture "sotto soglia comunitaria";
- un Regolamento per il reclutamento di personale, anche dirigente, secondo i canoni di trasparenza, pubblicità ed imparzialità;
- un Piano di prevenzione della corruzione;

- un Regolamento per l'istituzione di un fondo di welfare aziendale.

Si segnala infine che, come previsto dal testo dello Statuto in vigore a seguito delle modificazioni deliberate dall' Assemblea dei Soci in data 29.12.2016, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 13.07.2021 ha provveduto alla nomina del Revisore Unico della Società per tre esercizi, e pertanto fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione accerta la conformità del presente bilancio comprensivo della nota integrativa, codificato in forma elaborabile XBRL, con il documento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Firmato in originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Prof.ssa Fiorella ALTRUDA)

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

All'"Assemblea dei Soci della
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO SOC. CONS. A R. L. – 2I3T SOC. CONS. A R. L.,

Premessa

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società *2I3T Soc. Cons. a r. l. al 31 dicembre 2022*, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità

aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

In qualità di revisore unico i miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il revisore è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della 2I3T Soc. Cons. a r. l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della 2I3T Soc. Cons. a r. l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 2I3T Soc. Cons. a r. l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e preso visione del verbale dell'assemblea dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dai responsabili delle rispettive funzioni, anche durante le riunioni svolte e dall'esame della documentazione trasmessa, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario; pur sussistendone i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in ossequio al principio di chiarezza, la società ha ritenuto preferibile non avvalersi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Per quanto a conoscenza del revisore scrivente, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dallo scrivente sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 32.449 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.145.108
Passività	Euro	2.777.660
Patrimonio netto	Euro	334.999
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	32.449

Il Conto Economico dell'esercizio 2022 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	2.778.016
Costi della produzione	Euro	2.745.504
Differenza	Euro	32.512
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.254
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Risultato prima delle imposte	Euro	35.766
Imposte sul reddito	Euro	3.317
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	32.449

La nota integrativa, al punto "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" riporta le informazioni inerenti i possibili effetti sulle prospettive societarie del 2023 legate all'attenuarsi del fenomeno pandemico Covid-19 e agli effetti sull'economia delle tensioni internazionali conseguenti agli eventi bellici in Ucraina e al confronto fra Stati Uniti e Cina.

Pur ribadendo che la predisposizione del bilancio 2022 può essere legittimamente operata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis primo comma del Codice Civile, la Società precisa che provvederà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione in atto al fine di potere assumere prontamente ed efficacemente ogni eventuale azione a tutela della continuità aziendale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il revisore unico concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Torino, 13 aprile 2023

Il revisore unico
Alessandra BRUNA